ISTITUTO COMPRENSIVO
SPOLETO 1 “Della Genga - Alighieri”

Via Don Pietro Bonilli n° 8 - 06049 Spoleto (PG)

OGGETTO:

Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19

Revisioni del Documento		
Rev.	**Data**	**Motivo della Revisione**
00	09 Settembre 2020	Prima Emissione

Il Datore di Lavoro

……
(Dott. Massimo Fioroni)

Il D.S.G.A.

……
(Sig. Andrea Orlandi)

Il R.S.P.P.

……
(Per. Ind. Sandro Baldoni)

Il Medico Competente

……
(Dott. ssa Ida Elena Sapia)

R.L.S.

……

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

SOMMARIO

1. Scopo 4

2. Applicabilità 4

3. Riferimenti normativi e tecnici 4

4. Termini e Definizioni 6

5. Responsabilità e Aggiornamento 11

5.1Obblighi dei Lavoratori 11

5.2 Commissione per il controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione 11

5.3 Aggiornamento del Protocollo di Sicurezza 12

6. Valutazione dei Rischi di esposizione dei lavoratori al SARS-COV-2 13

6.1 Covid-19 sintomi e modalità di trasmissione 13

6.2 Valutazione dei rischi di esposizione dei lavoratori al virus SARS-CoV-2 14

7. Informazione e Formazione 19

7.1 Informazione 19

7.2 Formazione 20

8. Misure generali di tutela della salute 21

8.1 Misure generali di prevenzione 21

8.2 Misure di prevenzione per i lavoratori da attuare in caso di sintomi sospetti 22

9. Misure organizzative per il contrasto della diffusione del Covid-19 25

9.1 Modalità di ingresso/uscita e permanenza dei Lavoratori nei plessi scolastici 25

9.2 Modalità di ingresso/uscita e permanenza degli alunni 27

9.3 Modalità di ingresso/uscita e permanenza nel plesso scolastico dei genitori 32

9.4 Ulteriori disposizioni per il personale scolastico, gli alunni e i genitori 34

9.5 Modalità di accesso di Corrieri/Portalettere/Fornitori 38

9.6 Modalità di ingresso/uscita e di permanenza nei luoghi di lavoro di soggetti terzi 40

10. Pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti 43

10.1 Pulizia e disinfezione degli ambienti 43

10.2 Pulizia, disinfezione e sanificazione straordinaria in caso soggetto positivo al CoVID-19 49

11. Precauzioni igieniche personali 50

11.1 Dispositivi per l'igiene personale 50

11.2 Misure igieniche personali 50

11.3 Misure igieniche personali per gli alunni della scuola dell'infanzia 51

11.4 Procedure per il lavaggio delle mani 52

12. Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) 54

12.1 D.P.I. per il Personale Amministrativo di Segreteria 54

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.2 D.P.I. per i Collaboratori Scolastici 55
12.3 D.P.I. per i Docenti dell’Infanzia 56
12.4 D.P.I. per i Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado 57
12.5 D.P.I. per i Docenti di Sostegno 58
12.6 Istruzioni per indossare una mascherina Facciale Filtrante FFP2 59
12.7 Istruzioni per indossare una Mascherina Chirurgica 60
12.8 Istruzioni per indossare e togliere i Guanti Monouso 62

13. Gestione di una persona sintomatica 63
13.1 Scenari per l’eventuale comparsa di casi e focolai da CoVID-19 63
13.2 Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi 69
13.3 Gestione di un soggetto terzo sintomatico in ambito scolastico 71

14. Sorveglianza sanitaria e lavoratori fragili 72

15. Rintracciabilità della documentazione 74

16. Lista di distribuzione 74

Allegato I Cartellonistica/Segnaletica di sicurezza
Allegato II Modello Registro Ingressi
Allegato III Autocertificazione ingresso
Allegato IV Modello Registro Pulizie

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

1. Scopo

Lo scopo del presente Protocollo di Sicurezza è quello di definire le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19 nei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 "Della Genga - Alighieri" al fine di garantire lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, di cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., relativamente al rischio di esposizione ad agenti biologici e alle conseguenti misure di prevenzione e protezione da attuare per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

2. Applicabilità

Il presente Protocollo di Sicurezza si applica in tutti i plessi scolastici facenti parte dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1, ovvero:

1) Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (delocalizzazione c/o Pianciani e Sordini)
2) Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Leonardi"
3) Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Francolini"
4) Scuola Primaria San Giovanni di Baiano "La Miniera del Sapere"
5) Scuola dell'Infanzia S. Giovanni di Baiano "La città dei bambini" e Scuola Primaria di Baiano "Arcobaleno"
6) Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria San Martino in Trignano
7) Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Terzo La Pieve "Don Martino Pimpinicchi"

3. Riferimenti normativi e tecnici

Per la redazione del presente Protocollo di Sicurezza si è fatto riferimento alle disposizioni, indicazioni e suggerimenti contenuti nelle sotto indicate leggi, norme e documenti tecnici:

- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".
- Legge n. 41 del 06/06/2020 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato".
- D.P.C.M. 07/09/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 19 del 25/03/2020 e del D.L. n. 33 del 16/05/2020, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020 "Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione".
- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 87 del 06/08/2020 "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19".
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".
- Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 "COVID-19. Nuove indicazioni e chiarimenti: Medici di medicina generale (MMG) e Pediatri di libera scelta (PLS). Pulizia ambienti non sanitari. Misure preventive - Igiene delle mani".
- Circolare Ministero della Salute n. 7922 del 09/03/2020 "COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso".
- Circolare Ministero della Salute n. 27007 del 11/08/2020 "Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale".
- Circolare Ministero dell'Istruzione n. 1466 del 20/08/2020 "Responsabilità dei Dirigenti Scolastici in materia di prevenzione e sicurezza COVID-19".
- Circolare Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro n. 13 del 04/09/2020 "Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici fragili".
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoVID-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020. Redatto in attuazione dell'art. 1 comma 1 punto 9 del D.P.C.M. 11/03/2020 da Governo e Parti Sociali.
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Aprile 2020.
- Documento tecnico INAIL sulla gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche – Luglio 2020.
- Rapporto I.S.S. CoVID-19 n. 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza CoVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento".
- Rapporto I.S.S. CoVID-19 n. 19/2020 Rev. "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza CoVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"
- Rapporto I.S.S. CoVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".
- Verbale C.T.S. n° 82 del 28/05/2020 "Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico".
- Verbale C.T.S. n° 90 del 22/06/2020 "Quesito del Ministero dell'Istruzione sulle modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico".
- Verbale C.T.S. n° 94 del 07/07/2020 "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico".
- Verbale C.T.S. n° 100 del 12/08/2020 "Quesiti del Ministero dell'Istruzione sull'impiego delle mascherine".

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

4. Termini e Definizioni

Agli effetti del presente Protocollo di Sicurezza di seguito sono indicati i termini utilizzati e le relative definizioni, fornite dal Ministero della Salute, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e dal Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (E.C.D.C) alla data di redazione del presente documento:

Agli effetti del presente Protocollo di Sicurezza di seguito sono indicati i termini utilizzati e le relative definizioni, fornite dal Ministero della Salute, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e dal Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (E.C.D.C) alla data di redazione del presente documento:

a) Coronavirus: I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus denominati "Coronaviridae" noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Alla data odierna i Coronavirus (Coronaviridae) sono classificati, ai sensi dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. come "Agenti Biologici di Gruppo 2", il cui elenco è riportato nell'Allegato XLVI del medesimo decreto.

b) SARS-CoV-2: Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.). A indicare il nome un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la SARS (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. Alla data odierna il virus SARS-CoV-2 è stato classificato come "Agente Biologico di Gruppo 3" dalla Direttiva UE 2020/739 del 03/06/2020, la quale obbliga tutti gli stati membri ad emanare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva stessa entro il 24/11/2020.

c) COVID-19: "COVID-19 è il nome della malattia che può provocare gravi problemi all'apparato respiratorio causata dal nuovo Coronavirus, dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata. Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.).

d) Epidemia: Manifestazione collettiva d'una malattia che rapidamente si diffonde fino a colpire un gran numero di persone in un territorio più o meno vasto in dipendenza da vari fattori, si sviluppa con andamento variabile e si estingue dopo una durata anche variabile.

e) Pandemia: ("*pan*" significa "*tutti*" e "*demos*" significa "*popolazione*" quindi "*pandemia*" significa "*tutta la popolazione*") E' un'epidemia con la tendenza a diffondersi ovunque, in maniera tale da

invadere rapidamente vastissimi territori e continenti, così da coinvolgere un elevatissimo numero di persone con una sostenuta trasmissione da uomo a uomo.

f) Sintomi: I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse secca, difficoltà respiratorie, astenia (sensazione di fatica eccessiva), congiuntivite, perdita del senso dell'olfatto e del gusto. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte

g) Persona Sintomatica: soggetto che risulta infetto da SARS-CoV-2 e manifesta i sintomi tipici della malattia COVID-19.

h) Persona Asintomatica: soggetto che risulta infetto da SARS-CoV-2 ma che non manifesta i sintomi tipici della malattia COVID-19. Questi soggetti si divono in quattro gruppi:
   - asintomatici che resteranno tali senza sviluppare la malattia e che sono portatori sani del virus;
   - asintomatici che nel giro di qualche giorno svilupperanno i sintomi della malattia, i cosiddetti pre-sintomatici ovvero quelli nella fase di incubazione;
   - asintomatici che presentano sintomi lievissimi della malattia e che possono passare inosservati, definiti anche "paucisintomatici";
   - soggetti guariti dalla malattia e "non più sintomatici" che dopo due tamponi negativi tornano ad avere positività.

i) Caso Confermato di COVID-19: Una persona rilevata positiva all'infezione SARS-CoV-2 a seguito di un test di conferma effettuato da un laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o di riferimento Regionale, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

j) Caso Probabile di COVID-19: Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

k) Caso Sospetto di COVID-19: Si definisce un caso sospetto Covid-19, ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 7922 del 09/03/2020, un soggetto che possiede una tra le seguenti caratteristiche:
   1) persona con infezione respiratoria acuta con insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria, senza una causa che spieghi pienamente il fenomeno clinico e storia di viaggi o residenza in un'area o paese in cui è stata segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;
   2) persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;
   3) persona con una infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria come tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero senza una causa che spieghi pienamente il fenomeno clinico

l) Contatto Stretto: Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito dalla Circolare del Ministero della Salute n. 7922 del 09/03/2020, come:

1) una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
2) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
3) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di Covid-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
5) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
6) una persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
7) una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, si considerano come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

m) D.P.I.: si definiscono Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), ai sensi dell'art 74 comma 1 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Si tiene conto, inoltre, delle finalità, del campo di applicazione e delle definizioni di cui agli articoli 1, 2 e 3, paragrafo 1, numero 1), del regolamento (UE) n. 2016/425.

n) Mascherine chirurgiche: con il termine mascherine chirurgiche si intendono le "maschere facciali ad uso medico" che ai sensi del D.Lgs. n. 46/1997 e s.m.i. sono classificate come dispositivi medici di classe I e sono realizzate in conformità alla Norma UNI EN 14683:2019 e al Regolamento UE 2017/745. Le maschere facciali ad uso medico sono generalmente impiegate dagli operatori sanitari durante l'esecuzione di attività chirurgiche e mediche, al fine di proteggere il paziente da agenti infettivi potenzialmente pericolosi e trasmessi dagli stessi operatori sanitari. In determinate circostanze, tali maschere proteggono anche chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati.

Le maschere facciali ad uso medico possono anche essere destinate ad essere indossate dai pazienti e da altre persone per ridurre il rischio di diffusione delle infezioni, in particolare in situazioni epidemiche o pandemiche.

Le maschere facciali ad uso medico non sono Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.).

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

o) Maschere Facciali Filtranti: le maschere facciali filtranti sono Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) destinate alla protezione delle vie respiratorie di chi le indossa e sono prodotte in conformità alla Norma UNI EN 149:2009 e al Regolamento (UE) 2016/425.
Le maschere facciali filtranti sono classificate in base al livello di protezione che garantiscono all'operatore dall'esposizione a polveri, aereosol e goccioline con la seguente terminologia:
- FFP1 con grado di efficienza filtrante dell'80%
- FFP2 con grado di efficienza filtrante dell'94%
- FFP3 con grado di efficienza filtrante dell'98%

p) Mascherine di comunità o autoprodotte: non sono dispositivi medici e non sono dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) vengono prodotte in assenza di norme tecniche di riferimento e di conseguenza non offrono nessuna garanzia di protezione.

q) Pulizia: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza (art. 1 comma 1 lett. A del D.M. n. 274 del 07/07/1997 *"Regolamento che disciplina le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione"*).

r) Disinfezione: complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni (art. 1 comma 1 lett. B del D.M. n. 274 del 07/07/1997 *"Regolamento che disciplina le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione"*).

s) Sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione (art. 1 comma 1 lett. E del D.M. n. 274 del 07/07/1997 *"Regolamento che disciplina le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione"*).

t) O.M.S.: L'Organizzazione Mondiale della Sanità (in inglese W.H.O. ossia World Health Organization) è stata istituita nel 1948 ed è l'Agenzia delle Nazioni Unite specializzata per le questioni sanitarie. L'O.M.S. è l'organismo di indirizzo e coordinamento in materia di salute.

u) I.S.S.: L'Istituto Superiore di Sanità è il principale centro di ricerca, controllo e consulenza tecnico-scientifica in materia di sanità pubblica in Italia. Al fianco del Ministero della Salute, delle Regioni e dell'intero Servizio sanitario nazionale (SSN) le strutture dell'I.S.S. orientano le politiche sanitarie sulla base di evidenze scientifiche, dalla prevenzione e promozione della salute.

v) P.L.S.: Pediatra di Libera Scelta.

w) M.M.G.: Medico di Medicina Generale, chiamato anche "Medico di Famiglia".

x) DdP: Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

y) Referente scolastico per COVID-19: lavoratore incaricato dal Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) e adeguatamento formato sugli aspetti principali di trasmissione del virus SARS-CoV-2,

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e/o confermati e che riesca a svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. competente per territorio e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

z) Lavoratore Fragile: tale definizione discende da quanto indicato nel Protocollo condiviso tra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020, il quale fa riferimento all'art. 3 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 08/03/2020 che indica com soggetti fragili le "persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita".

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

5. Responsabilità e Aggiornamento

Le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 contenute nel presente Protocollo di Sicurezza devono essere applicate e rispettate da tutte le persone che prestano una qualsiasi attività all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 indipendentemente dalla tipologia di rapporto che regola l'attività svolta, senza nessuna esclusione o deroga.

5.1 Obblighi dei Lavoratori

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si ricorda che è un obbligo di tutti i lavoratori "prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità alle istruzioni fornite dal Datore di Lavoro".

Pertanto, tutti i lavoratori che prestano la propria attività lavorativa per conto dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 devono adottare le misure di prevenzione e protezione per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 contenute nel presente Protocollo di Sicurezza. Inoltre tali lavoratori, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono obbligati a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) tutte le condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza e di conseguenza anche le eventuali inosservanze alle disposizioni contenute nel presente protocollo da parte dei seguenti soggetti:

- lavoratori dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 (docenti, collaboratori scolastici, personale ATA di segreteria, ecc.);
- lavoratori di altri enti che svolgono una qualsiasi attività all'interno dei plessi scolastici;
- lavoratori di imprese esterne che svolgono una qualsiasi attività all'interno dei plessi scolastici (servizio mensa, pulizie, manutenzione, ecc.);
- genitori degli alunni o soggetti da essi delegati;
- fornitori.

Il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., controlla che tutti i lavoratori, indipendentemente dalla mansione svolta, rispettino le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza.

5.2 Commissione per il controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione

In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 87 del 06/08/2020, viene costituita presso dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 una Commissione per il controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nei vari plessi scolastici, di cui fanno parte:

- il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)
- il D.S.G.A.
- il Medico Competente

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

- il R.S.P.P.
- il R.L.S.
- eventuali altri soggetti che il Datore di Lavoro riterrà opportuno coinvolgere.

La Commissione si riunisce periodicamente su convocazione del Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico), per verificare l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione previste nel presente Protocollo di Sicurezza implementandole, qualora sia necessario, anche mediante l'adozione di specifiche procedure e disposizioni per l'esecuzione di determinate attività.

I membri della Commissione possono in qualunque momento presentare al Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) proposte per l'adozione di ulteriori misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19, finalizzate esclusivamente alla tutela della salute dei lavoratori, degli alunni, dei genitori degli alunni e di tutte le persone che a qualunque titolo frequentano i plessi scolastici afferenti dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 .
La Commissione previa condivisione delle proposte decide l'eventuale adozione delle misure presentate, esclusivamente nell'interesse di tutelare la salute delle persone e di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19.

5.3 Aggiornamento del Protocollo di Sicurezza

Il presente Protocollo di Sicurezza sarà aggiornato:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- in base all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e locale;
- in base alle decisioni della Commissione per il controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione di cui al paragrafo precedente;
- in base alle indicazioni fornite dalle autorità competenti (Governo, Ministeri, Conferenza Stato Regioni, Regione Umbria, U.S.L.), dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), dal Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (E.C.D.C) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.).

L'aggiornamento del presente Protocollo è di competenza del Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) previa consultazione dei soggetti facenti parte della Commissione.

6. Valutazione dei Rischi di esposizione dei lavoratori al SARS-COV-2

6.1 Covid-19 sintomi e modalità di trasmissione

Nel dicembre 2019 a Wuhan (Cina) si è diffuso un nuovo Coronavirus (nCoV), il quale è un nuovo ceppo di Coronavirus della famiglia dei Coronavidae che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. Tale virus, denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato nel mese di dicembre 2019 a Wuhan.
Il giorno 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria in Italia, per la durata di sei mesi (e quindi fino al 31 Luglio 2020) per l'epidemia da SARS-CoV-2, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'O.M.S..
In seguito, attraverso il Decreto Legge n. 83 del 30 Luglio 2020, è stato prorogato lo stato di emergenza sanitaria al 15 ottobre 2020.
Il giorno 11 marzo 2020 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state emanate ulteriori disposizioni attuative relativamente alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, da applicare sull'intero territorio nazionale.
Lo stesso giorno il Direttore dell'O.M.S. dichiara che la situazione riscontrata a livello globale relativamente al COVID-19 è una pandemia (e non più solo un'epidemia).

I sintomi più comuni di un'infezione da SARS-CoV-2 nell'uomo includono febbre, tosse secca, difficoltà respiratorie, astenia (sensazione di fatica eccessiva), congiuntivite, perdita del senso dell'olfatto e del gusto. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline "droplets" del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

1) la saliva, tossendo e starnutendo;
2) contatti diretti personali;
3) contatto di superfici contaminate e successivo contatto con le mani contaminate (non ancora lavate) di bocca, naso o occhi.
4) contaminazione fecale (raramente).

Il periodo di incubazione del virus prima che si manifestino i sintomi della malattia varia in media tra i 3 e i 7 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni. L'O.M.S. reputa che 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.
Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus.
L'O.M.S. considera non frequente l'infezione da SARS-CoV-2 prima che una persona sviluppi i sintomi, anche se ci sono evidenze dove in alcuni casi le persone asintomatiche hanno trasmesso il virus, questo perché probabilmente gli asintomatici non sono tutti uguali. La possibilità o meno di trasmettere il virus è una questione legata alla carica virale, può variare tra soggetto e soggetto e più è bassa più calano le probabilità di contagiosità.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Secondo alcuni infettivologi, gli asintomatici si dividono in 4 gruppi:

- gli asintomatici che resteranno tali senza sviluppare la malattia e che sono portatori sani del virus, questi dovrebbero avere una bassa carica virale e quindi bassa probabilità di contagiare;
- gli asintomatici che nel giro di qualche giorno svilupperanno i sintomi della malattia, i cosiddetti pre-sintomatici ovvero quelli nella fase di incubazione del virus, e questi presenterebbero invece una più alta carica virale con una conseguente maggiore probabilità di essere contagiosi;
- gli asintomatici che presentano sintomi lievissimi della malattia e che possono passare inosservati, definiti anche "paucisintomatici", con una carica virale ancora diversa probabilmente più elevata;
- soggetti guariti dalla malattia e "non più sintomatici" che dopo due tamponi negativi tornano ad avere positività. Questi soggetti hanno probabilmente una carica virale bassissima o addirittura nulla e non sono in grado di trasmettere l'infezione.

Di conseguenza non si può escludere la possibilità che i soggetti asintomatici possono essere contagiosi.

Attualmente, non esiste un trattamento specifico (terapia) validato dalla comunità scientifica internazionale per la malattia Covid-19 causata dal virus SARS-CoV-2 e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sè stessi e gli altri, seguendo le principali norme di igiene, attuando specifiche misure di prevenzione e collaborando all'attuazione delle misure di isolamento e quarantena in caso di contagio, seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie.

6.2 Valutazione dei rischi di esposizione dei lavoratori al virus SARS-CoV-2

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ha preso atto che il virus SARS-CoV-2 può costituire un serio rischio per la salute dei lavoratori e quindi, in conformità a quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ha valutato i potenziali rischi per la salute dei lavoratori e individuato le necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare.

6.2.1 Classificazione dell'agente biologico

Alla data di redazione del presente documento, ai sensi dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. (Classificazione degli agenti biologici) e dell'Allegato XLVI del medesimo decreto (Elenco degli agenti biologici classificati), il SARS-CoV-2 è un virus che rientra nella categoria dei Coronavidae e pertanto è classificato come "Agente Biologico di Gruppo 2".

Tale classificazione dovrà essere corretta con le disposizioni della Direttiva UE 2020/739 della Commissione del 03/06/2020, che modifica l'Allegato III della Direttiva 2000/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'inserimento del SARS-CoV-2 nell'elenco degli agenti biologici di cui è noto che possono causare malattie infettive nell'uomo.

In particolare la Direttiva UE 2020/739 del 03/06/2020 ha classificato il virus SARS-CoV-2 (sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2) come "Agente Biologico di Gruppo 3" ed obbliga tutti gli stati membri ad emanare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva stessa entro il 24/11/2020.

Pertanto, il virus SARS-COV-2 come agente biologico di gruppo 3 è definito dall'art. 268 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 81/2008, come "un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche".

6.2.2 Individuazione delle malattie che possono essere contratte dai lavoratori

A seguito dell'infezione con SARS-CoV-2 alcuni individui infetti possono rimanere asintomatici o sviluppare solo lievi sintomi riferibili alle vie aeree superiori, altri sviluppano polmonite e sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) che possono richiedere intubazione in terapia intensiva e ancora causare complicazioni con esito infausto.

6.2.3 Individuazione dei lavoratori esposti al rischio biologico

In conformità a quanto indicato dall'art. 271 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ha individuato i seguenti lavoratori come soggetti potenzialmente esposti all'agente biologico:

1) Tutti i lavoratori indipendentemente dalla mansione (Dirigente, D.S.G.A., docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici) i quali se esposti al virus SARS-CoV-2 possono sviluppare la malattia CoVID-19 in forma più o meno grave.
2) Lavoratori "Fragili", ovvero persone affette da patologie croniche o con multimorbilità o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, i quali sono maggiormente a rischio di sviluppare la malattia (CoVID-19) in forma grave e gravissima se esposti al virus SARS-CoV-2.
3) Lavoratrici gestanti e madri, indipendentemente dalle mansioni svolte, comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 151/2001 (Allegato C Lettera A punto 2). Pertanto in caso di lavoratrici gestanti e madri si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n° 151/2001ed ovvero la richiesta alla Direzione Territoriale del Lavoro dell'interdizione anticipata dal lavoro, in quanto la lavoratrice non può essere spostata ad altre mansioni considerate sicure poiché non esistono.

6.2.4 Valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori al virus SARS-Cov-2

Attualmente, risulta molto difficile stimare con un criterio valido, la probabilità di esposizione dei lavoratori al virus SARS-COV-2 durante lo svolgimento di attività lavorative in un ambiente "non sanitario" e la relativa quantificazione del danno alla salute, poiché siamo in presenza di un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

In particolare, è stato ampiamente dimostrato che il virus si trasmette in tutti i luoghi di vita dove c'è interazione tra le persone (compresa la propria abitazione), di conseguenza non vi è l'evidenza di un luogo considerato assolutamente sicuro per determinate caratteristiche e pertanto, trattandosi di una

pandemia, la probabilità di esposizione dei lavoratori al virus, non è da considerarsi maggiore negli ambienti dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 rispetto all'esterno.

Alla data di redazione del presente documento non esistono metodologie e linee guida validate ed efficaci per effettuare una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ad eccezione del "*Documento Tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*" emesso dall'INAIL il 23/04/2020, di cui l'Istituto Comprensivo Spoleto 1ha preso visione.

L'INAIL, al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio dei vari comparti produttivi, ha elaborato una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dei dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense adattato al contesto lavorativo italiano integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (con riferimento agli occupati nell'anno 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

In particolare, l'INAIL afferma che il rischio di contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione (E): la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, ecc.);
- Prossimità (P): le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti dei lavoratori) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- Aggregazione (A): la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti diversi dai lavoratori (es. ristorazione, scuola, sanità, ecc.).

La stima del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 che ci permette di giungere al giudizio di gravità e alla conseguente determinazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare è calcolata mediante la seguente matrice:

Rischio = Esposizione x Prossimità x Aggregazione

La matrice di rischio è elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili all'esposizione e alla prossimità in relazione alle varie attività lavorative, corretto con un fattore che tiene conto dell'aggregazione sociale, sulla base dei seguenti valori:

- Esposizione (E):

Valore (E)	Parametro per la scelta del valore (E)
0	probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)
1	probabilità medio-bassa
2	probabilità media
3	probabilità medio-alta
4	probabilità alta (es. operatore sanitario)

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

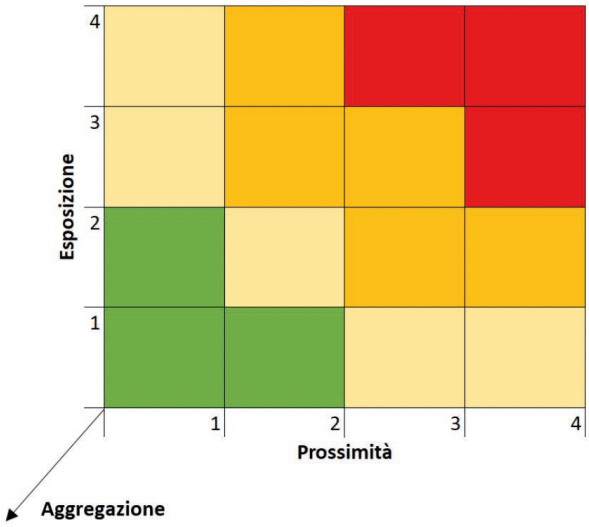
– Prossimità (P):

Valore (P)	Parametro per la scelta del valore (P)
0	Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo
1	Lavoro effettuato con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato)
2	Lavoro effettuato con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso)
3	Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri individui per parte non predominante del tempo
4	Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri individui per la maggior parte del tempo

– Aggregazione (A):

Valore (A)	Parametro per la scelta del valore del fattore di correzione (A)
1,00 (+0%)	Presenza di soggetti terzi limitata o nulla (es. uffici non aperti al pubblico)
1,15 (+15%)	Presenza intrinseca di soggetti terzi ma controllabile organizzativamente (es. uffici aperti al pubblico)
1,30 (+30%)	Aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole)
1,50 (+50%)	Aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa)

Il risultato finale del prodotto R = E x P x A determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascuna attività lavorativa all'interno della matrice seguente:



Rischio Basso = Verde

Rischio Medio-Basso = Giallo

Rischio Medio Alto = Arancio

Rischio Alto = Rosso

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

In base a tale metodologia, l'INAIL classifica le attività del comparto istruzione, di cui fa parte l'Istituto Comprensivo Spoleto 1, come un'attività a **Rischio Medio Basso**.

Per quanto sopra esposto, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1tenendo conto delle informazioni rese note dalle autorità competenti, in merito alle malattie che possono essere contratte dalle persone esposte al virus SARS-COV-2, nonché delle ulteriori informazioni che possono influire sul rischio di contagio, in conformità all'art. 271 comma 1 lettere b) ed e) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ha provveduto ad attuare le disposizioni emanate dalle autorità competenti redigendo il presente Protocollo di Sicurezza al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori e delle persone che frequentano a vario titolo l'Istituto Comprensivo Spoleto 1.

In conclusione, considerata la situazione epidemiologica attuale, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 non esclude il rischio di esposizione di un proprio lavoratore al virus SARS-COV-2, pertanto al fine di ridurre tale rischio, in conformità all'art. 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., provvederà ad attuare tutte le misure tecniche ed organizzative indicate nei successivi capitoli ed informare e formare tutti i lavoratori, sulle misure da adottare per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 contenute nel presente documento.

Il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) direttamente o avvalendosi di altri soggetti (Preposti) provvederà a vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione previste.

Il presente documento è parte integrante e sostanziale del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 per la parte relativa al rischio di esposizione ad agenti biologici.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

7. Informazione e Formazione

7.1 Informazione

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1, per contrastare e contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2, provvede ad informare tutto il personale, compreso quello di ditte esterne che erogano servizi in appalto (manutenzioni, mense, ecc.), compresi gli eventuali tirocinanti, e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti dei vari plessi scolastici. Tale informazione sarà estesa a chiunque debba entrare nei plessi scolstici anche mediante l'utilizzo degli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37,5° o altri sintomi simil influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, così come indicato al successivo Capitolo 8;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico), in particolare, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e il divieto di assembramenti.

Per tutti i genitori o affidatari degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado si provvede a predisporre e sottoscrivere appositi patti di corresponsabilità educativa con la scuola, finalizzati a contrastare e contenere la diffusione del CoVID-19, così come previsto dal D.M. n. 80 del 03/08/2020 e dal D.M. n. 87 del 06/08/2020.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvederà ad informare i genitori o affidatari degli alunni mediante specifiche comunicazioni che saranno pubblicate on line sul sito web dell'istituto o sul registro elettronico, relativamente ad eventuali procedure e/o misure di prevenzione da attuare per contrastare e contenere il diffondersi del CoVID-19 in ambito scolastico.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 potrà altresì emanare successive disposizioni per i lavoratori al fine di stabilire ulteriori misure di prevenzione e protezione in base all'evolversi della situazione epidemiologica, le quali dovranno considerarsi integranti del presente protocollo.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

7.2 Formazione

7.2.1 Formazione per i Lavoratori

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvede affinchè tutto il personale frequenti appositi corsi di formazione/aggiornamento, ai sensi dell'art. 2 comma 2-bis Legge 41 del 06/06/2020 e validi come modulo di formazione specifica dei lavoratori e aggiornamento ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n° 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, all'interno dei quali saranno trattati i seguenti argomenti:

1) Virus: definizioni e caratteristiche.
2) Covid-19: sintomi e modalità di trasmissione.
3) Rischi di esposizione dei lavoratori al virus SARS-COV-2.
4) Misure generali di prevenzione.
5) Precauzioni igieniche personali.
6) Misure da attuare in caso di presenza di sintomi potenzialmente sospetti.
7) Misure organizzative per il contrasto della diffusione del Covid-19 nelle scuole.
8) Pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti.
9) Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e modalità di utilizzo.
10) Gestione di una persona sintomatica.
11) Sorveglianza sanitaria e lavoratori fragili.

7.2.2 Formazione dei Referenti scolastici per CoVID-19

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvede affinchè i Referenti CoVID-19 per ciascun plesso scolastico provvedano a frequentare appositi corsi di formazione a distanza tramite la piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità per la gestione dei casi sospetti o confermati CoVID-19.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

8. Misure generali di tutela della salute

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno dei plessi scolastici, circa le disposizioni delle Autorità competenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili appositi depliants informativi e/o infografiche, indicanti le misure di prevenzione da adottare per il contrasto alla diffusione del Covid-19.

8.1 Misure generali di prevenzione

E' vietato l'accesso in tutti i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1a chiunque:

a) manifesti sintomi riconducibili al Covid-19, quali: febbre uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto;
b) sia stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di Covid-19 nei 14 giorni antecedenti, anche in assenza di sintomi potenzialmente sospetti;
c) sia un caso confermato di Covid-19 da parte delle Autorità Sanitarie;
d) sia oggetto di provvedimenti di isolamento domiciliare da parte dell'Autorità Sanitaria;
e) sia un caso sospetto di CoVID-19 in attesa del test diagnostico (tampone) o di essere in attesa del risultato del test diagnositco (tampone);
f) sia residente o domiciliato in un comune o una zona specifica oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale o dalla zona specifica per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa);
g) sia rientrato in Italia (negli ultimi 14 giorni) da un paese estero per cui siano state emesse disposizioni restrittive o l'obbligo di sorveglianza sanitaria e/o isolamento fiduciario.

Tutte le persone che a qualunque titolo si trovano all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 devono attuare scrupolosamente le misure di prevenzione di seguito indicate:

1) obbligo di compilare il Registro delle presenze di cui all'Allegato II al momento dell'ingresso e dell'uscita dal plesso scolastico;
2) obbligo di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da tutte le altre persone presenti nello stesso ambiente;
3) obbligo di indossare una mascherina di protezione di tipo chirurgico o una facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola di espirazione. Tali protezioni dovranno essere sempre indossate per tutto il tempo di permanenza all'interno del plesso scolastico qualora non si riesca a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti;
4) obbligo di evitare assembramenti di più persone nei luoghi comuni senza un valido motivo e senza indossare mascherina di protezione;
5) obbligo di osservare le regole di igiene delle mani indicate nel successivo Capitolo 11 e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale;

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

6) obbligo di attuare tutte le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza e le disposizioni emanate dal Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) ai fini del contrasto alla diffusione del CoVID-19;
7) impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dalle Autorità competenti ai fini del contrasto alla diffusione del CoVID-19.

Non sono soggetti all'obbligo di indossare una mascherina di protezione i bambini di età inferiore a 6 anni e i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

8.2 Misure di prevenzione per i lavoratori da attuare in caso di sintomi sospetti

Tutti i lavoratori devono attuare scrupolosamente le seguenti misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.:

1) In presenza di febbre presso il proprio domicilio (uguale o superiore a 37,5°C) e/o di altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto è obbligatorio:
   a) NON recarsi a lavoro presso l'Istituto Comprensivo Spoleto 1
   b) NON recarsi direttamente al Pronto Soccorso Ospedaliero.
   c) NON recarsi direttamente presso l'ambulatorio del proprio Medico di Famiglia.
   d) RIMANERE A CASA E CHIAMARE il proprio Medico di Famiglia oppure il numero verde della Regione Umbria 800636363, attivato appositamente per l'emergenza, dove un operatore valuterà la situazione e spiegherà cosa fare.
      Per informazioni generali chiamare telefonicamente il numero 1500, di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.
   e) Seguire attentamente tutte le disposizioni emanate dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie.
   f) Nel caso in cui venga emanato dall'Autorità Sanitaria competente un provvedimento restrittivo di permanenza domiciliare in isolamento fiduciario, NON si deve uscire dalla propria abitazione per nessun motivo.
   g) Comunicare le disposizioni emanate dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie, telefonando al Referente CoVID-19 di plesso e alla Segreteria del Personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1.
   h) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie.

2) Qualora durante l'attività lavorativa si manifestasse febbre (uguale o superiore a 37,5°C) e/o di altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto è obbligatorio:
   a) Indossare la mascherina chirurgica di protezione al manifestarsi del malore.
   b) Sospendere l'attività lavorativa e uscire dall'ambiente in cui ci si trova se sono presenti altre persone.
   c) Chiamare il collaboratore scolastico in turno per la vigilanza degli alunni qualora si stia svolgendo attività di docenza.
   d) Avvisare della propria situazione il Referente CoVID-19 di plesso e la Segreteria del Personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1.
   e) Rientrare presso il proprio domicilio senza fare soste in altri luoghi.
   f) Una volta rientrati al proprio domicilio, chiamare il Medico di Famiglia oppure il numero verde della Regione Umbria 800636363, attivato appositamente per l'emergenza, dove un operatore valuterà la situazione e spiegherà cosa fare.
   g) Seguire attentamente tutte le disposizioni emanate dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie.
   h) Nel caso in cui venga emanato dall'Autorità Sanitaria competente un provvedimento restrittivo di permanenza domiciliare in isolamento fiduciario, NON si deve uscire dalla propria abitazione per nessun motivo.
   i) Comunicare le disposizioni emanate dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie, telefonando al Referente CoVID-19 di plesso e alla Segreteria del Personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1
   j) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie.

3) E' fatto assoluto divieto a chiunque di recarsi a lavoro presso l'Istituto Comprensivo Spoleto 1qualora, anche senza nessun sintomo potenzialmente sospetto, si verifichino almeno una delle seguenti condizioni avvenute negli ultimi 14 giorni:
   – convivente o contatto stretto con persone positive al CoVID-19 (caso confermato);
   – convivente o contatto stretto con persone in attesa di risposta dell'esito del test (tampone) per SARS-CoV-2;
   – convivente o contatto stretto con persone soggette a provvedimento di isolamento domiciliare fiduciario da parte delle Autorità Sanitarie.

   Nel caso si verifichi anche una sola delle condizioni sopra indicate attuare è obbligatorio:
   a) NON recarsi a lavoro presso l'Istituto Comprensivo Spoleto 1.
   b) NON recarsi direttamente al Pronto Soccorso Ospedaliero.
   c) NON recarsi direttamente presso l'ambulatorio del proprio Medico di Famiglia.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

d) RIMANERE A CASA E CHIAMARE il proprio Medico di Famiglia oppure il numero verde della Regione Umbria 800636363, attivato appositamente per l'emergenza, dove un operatore valuterà la situazione e spiegherà cosa fare.
Per informazioni generali chiamare telefonicamente il numero 1500, di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

e) Seguire attentamente tutte le disposizioni emanate dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie.

f) Nel caso in cui venga emanato dall'Autorità Sanitaria competente un provvedimento restrittivo di permanenza domiciliare in isolamento fiduciario, NON si deve uscire dalla propria abitazione per nessun motivo.

g) Comunicare le disposizioni emanate dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie, telefonando al Referente CoVID-19 di plesso e alla Segreteria del Personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1.

h) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal Medico di Famiglia o dalle Autorità Sanitarie.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

9. Misure organizzative per il contrasto della diffusione del Covid-19

Le disposizioni contenute nel presente Capitolo prevedono misure specifiche per rendere tutti gli ambienti interni dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 sicuri nel rispetto delle misure generali di tutela previste dall'art. 15 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ovvero, l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico. Tali disposizioni devono essere applicate in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 senza nessun tipo di esclusione e/o deroga.

9.1 Modalità di ingresso/uscita e permanenza dei Lavoratori nei plessi scolastici

E' fatto obbligo a tutti i lavoratori dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da tutte le altre persone presenti durante l'ingresso, l'uscita e la permanenza all'interno dei plessi scolastici.

Al momento dell'ingresso tutti i lavoratori dovranno rispettare tutte le misure di prevenzione previste dal presente Protocollo di Sicurezza, ed in particolare quelle di seguito indicate:

1) Obbligo di lavaggio delle mani con soluzione alcolica al momento dell'ingresso all'interno del plesso scolastico;
2) Obbligo di indossare una mascherina di protezione di tipo chirurgico o un facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola di espirazione. Tali protezioni dovranno essere sempre indossate per tutto il tempo di permanenza all'interno dei plessi scolastici qualora non si riesca a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti;
3) Compilazione del Registro delle presenze di cui all'Allegato II. Tale Registro delle presenze dovrà essere compilato anche al momento dell'uscita dal plesso scolastico.
4) Mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti nello stesso ambiente

Per particolari motivazioni legate al futuro andamento della pandemia da CoVID-19, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 potrà attuare, a discrezione del Dirigente Scolastico, le seguenti disposizioni:

1) misurazione della temperatura corporea a tutti i lavoratori prima dell'ingresso nel plesso scolastico. In presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) e/o di altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto, non sarà consentito l'accesso all'interno del plesso scolastico.
2) Chiedere a tutti i lavoratori prima dell'ingresso di compilare un'autodichiarazione indicante di:
   - NON avere febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto;
   - NON essere un caso confermato di Covid-19 in isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie;

- NON essere stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di Covid-19 negli ultimi 14 giorni, anche in assenza di sintomi potenzialmente sospetti.
- NON essere residente o domiciliato in un comune oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa).
- NON essere rientrato in Italia, negli ultimi 14 giorni, da un paese estero per cui vige l'obbligo di quarantena.

L'ingresso all'interno dei plessi scolastici di lavoratori già risultati positivi all'infezione da CoVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) a seguito di una specifica comunicazione fatta dal lavoratore e/o collaboratore con allegata la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale mediante tamponi rinofaringei, con le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Prima del reintegro nella propria mansione, il lavoratore dovrà effettuare una visita medica ai sensi dell'art. 41 comma 2 lett. e-ter) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., a cura del Medico Competente in conformità a quanto indicato nel successivo Capitolo 14 del presente protocollo.

I dati personali acquisiti dall'Istituto Comprensivo Spoleto 1 relativamente alla misura della temperatura, autodichiarazione, risultati test sierologici e test molecolari (tamponi), nonché la loro conservazione sono considerati necessari per proteggere gli interessi essenziali della vita del diretto interessato e di quella delle altre persone presenti nei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ai sensi dell'art. 47 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento per il trattamento dei dati personali).

Tali dati saranno gestiti e trattati con riservatezza in conformità al Regolamento UE 2016/679.

9.1.1 Permanenza e spostamenti all'interno dei plessi scolastici, riunioni, formazione

Durante tutte le attività svolte all'interno dei plessi scolastici è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da tutte le altre persone presenti, in quanto il virus è contenuto nelle goccioline di saliva "droplets" e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata.

Inoltre devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

1) Sono vietate le strette di mano, gli abbracci e qualunque tipo di contatto fisico.

2) E' obbligatorio limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici e qualora fosse necessario è obbligatorio rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone.

3) E' obbligatorio lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica più volte nell'arco della giornata e comunque in conformità a quanto indicato nel successivo Capitolo 11.

4) Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente si provvede, ove possibile, alla riorganizzazione degli spazi e delle postazioni di lavoro nonchè ad un regolare ricambio dell'aria mediante l'apertura delle finestre.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

5) Le riunioni devono essere svolte preferibilmente con modalità a distanza (videoconferenza), qualora tale modalità non sia possibile, le riunioni devono avvenire in ambienti ampi, adeguatamente areati sempre nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti e indossando della mascherina di protezione.

6) La formazione dei lavoratori dovrà avvenire preferibilmente in e-learning in modalità sincrona o asincrona. La formazione che obbligatoriamente deve essere svolta in presenza, per effetto di disposizioni legislative specifiche, dovrà svolgersi in conformità alle disposizioni emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14/07/2020 (Rif. prot. 20/127/CR7ter-a/COV19).

9.1.2 Gestione spazi comuni (servizi igienici, fotocopiatrici, aree ristoro)

L'utilizzo delle aree ristoro, distributori bevande/alimenti presenti all'interno dei plessi scolastici è consentito ad un massimo di n° 2 lavoratori contemporaneamente a condizione che sia rispettata sempre una distanza di sicurezza di almeno 1 metro l'uno dall'altro e per il tempo strettamente necessario. E' obbligatorio provvedere a lavarsi le mani mediante soluzione alcolica prima dell'utilizzo dei distributori di bevande/alimenti presenti.

E' obbligatorio accedere ai servizi igienici una persona alla volta, evitando file di attesa o assembramenti davanti la porta dei servizi igienici e negli antibagni.

E' obbligatorio utilizzare le fotocopiatrici una persona alla volta, evitando file di attesa o assembramenti davanti alla fotocopiatrice.

E' obbligatorio utilizzare le stampanti comuni recandosi a ritirare le stampe una persona alla volta, evitando file di attesa o assembramenti davanti alla stampante.

Prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici, le fotocopiatrici e le stampanti ad uso comune è obbligatorio lavarsi le mani secondo le indicazioni del successivo Capitolo 11.

9.2 Modalità di ingresso/uscita e permanenza degli alunni

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ha provveduto, al fine di evitare il più possibile assembramenti e per gestire al meglio il flusso degli alunni, a riorganizzare i percorsi di ingresso e uscita dei singoli plessi scolastici utilizzando, ove possibile, percorsi distinti per le diverse classi.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvederà ad informare gli alunni ed i genitori sulle modalità ed i percorsi da utilizzare per l'ingresso e l'uscita dai vari plessi, nonché sul rispetto della distanza di sicurezza e l'uso imprescindibile della mascherina di protezione durante l'ingresso, l'uscita e tutti gli spostamenti all'interno della scuola. Qualora, si creino forti assembramenti e/o l'evoluzione della situazione epidemiologica lo richieda, il Dirigente Scolastico potrà decidere di riorganizzare l'ingresso e l'uscita differenziando i rispettivi orari. Tutte le variazioni saranno comunicate tempestivamente agli alunni ed ai genitori.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Inoltre, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ha predisposto, in coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 39 del 26/06/2020 (Piano Scuola 2020-2021), dal D.M. n. 80 del 03/08/2020 (Scuola dell'Infanzia) e dal D.M. n. 87 del 06/08/2020, un patto di corresponsabilità nel quale viene chiesto alle famiglie di impegnarsi a non mandare il proprio figlio a scuola qualora manifesti febbre e/o sintomi riconducibili al CoVID-19 quali: tosse secca, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto, ecc.. Inoltre, tale patto che dovrà essere accettato dalle famiglie, prevede che le stesse si impegnino tempestivamente a comunicare alla segreteria dell'istituto qualora si manifesti una delle seguenti condizioni:

1) l'alunno, un genitore e/o un convivente dello stesso nucleo familiare dell'alunno sia un caso confermato di CoVID-19 da parte delle Autorità Sanitarie;
2) l'alunno, un genitore e/o un convivente dello stesso nucleo familiare dell'alunno sia oggetto di un provvedimento di isolamento domiciliare (quarantena) da parte dell'Autorità Sanitaria (U.S.L.);
3) l'alunno è residente o domiciliato in un comune o zona oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale o dalla zona per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa);
4) l'alunno, un genitore e/o un convivente dello stesso nucleo familiare dell'alunno sia rientrato in Italia (negli ultimi 14 giorni) da un paese estero per cui siano state emesse disposizioni restrittive o l'obbligo di sorveglianza sanitaria e/o isolamento fiduciario.

9.2.1 Accoglienza e ricongiungimento degli alunni delle scuole dell'infanzia

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 organizzerà la zona di accoglienza per gli alunni e i genitori all'aperto in prossimità dell'ingresso principale, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori nel rispetto delle misure di prevenzione generali descritte nei precedenti paragrafi e nel rispetto di quanto previsto nel patto di corresponsabilità condivisa e delle eventuali ulteriori disposizioni emanate dal Dirigente Scolastico.

Nella fase di ingresso, ciascun alunno dovrà essere accompagnato da un solo genitore/tutore legale o eventuale delegato, il quale non potrà entrare all'interno del plesso scolastico per nessun motivo, ma dovrà consegnare l'alunno in prossimità dell'ingresso principale ai collaboratori scolastici e/o ai docenti preposti per l'accoglienza.

Al momento dell'uscita degli alunni, il personale designato, provvederà a vigiliare sulle corrette modalità di uscita e ricongiungimento degli alunni verso i genitori/tutore legale o eventuali delegati, i quali non potranno accedere all'interno del plesso scolastico ma preleveranno l'alunno all'aperto in prossimità dell'ingresso principale.

I genitori/tutori legali o eventuali delegati nelle fasi di ingresso e uscita dovranno indossare sempre la mascherina di protezione.

9.2.2 Prmanenza e spostamenti degli alunni all'interno del plesso scolastico relativamente alla scuola dell'Infanzia

Al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica, si provvede, relativamente alla scuola dell'Infanzia, a:

a) garantire la stabilità dei gruppi in modo da essere stabili ed identificabili, evitando le attività d'intersezione tra gruppi/classi
b) garantire nei confronti del personale scolastico che interagisce per ciascun singolo gruppo adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione, per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini
c) evitare, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte degli alunni di diversi gruppi. Tali spazi saranno puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni, provvedendo inoltre, ad una frequente e adeguata aerazione naturale degli ambienti.
d) organizzare gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.
e) evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti e disinfettati accuratamente all'ingresso
f) utilizzare gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola
g) organizzare l'utilizzo dei bagni in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia
h) individuare spazi dedicati ad ospitare alunni e/o lavoratori con sintomatologia sospetta
i) assicurare una frequente ed adeguata aerazione naturale continua degli ambienti. Durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) potrà emanare delle disposizioni, a seconda delle condizioni climatiche, sulla frequenza e la durata dell'aerazione naturale degli ambienti.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia di età inferiore a 6 anni sono esonerati dall'uso della mascherina di protezione.

9.2.3 Permanenza e spostamenti degli alunni all'interno del plesso scolastico relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado

Al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica, si provvede, relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, a:

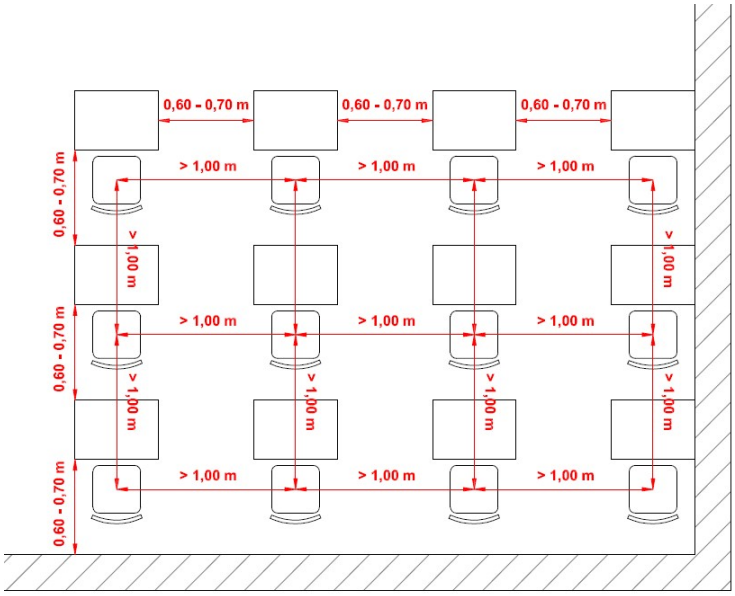
PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

a) garantire il più possibile la stabilità dei gruppi in modo da essere stabili ed identificabili, evitando o limitando il più possibile le attività d’intersezione tra gruppi/classi

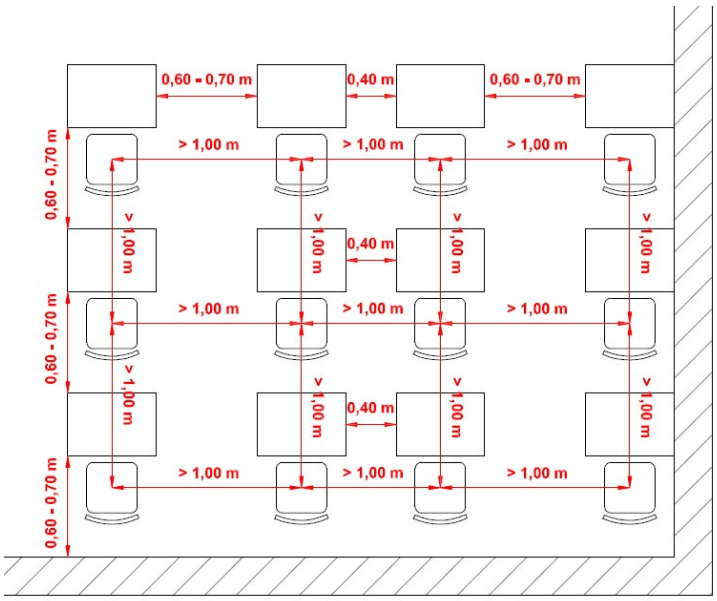
b) predisporre gli arredi e dei banchi in modo da garantire:

- l’area di almeno 1,80 metri quadrati per ogni alunno come previsto dal D.M. 18/12/1975 (Norme tecniche per l’edilizia scolastica)
- il mantenimento di un modulo per le vie di fuga, in caso di evacuazione, maggiore di 0,60 m come previsto dal D.M. 26/08/1992 (Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica)
- il distanziamento di almeno 1,00 m tra le rime buccali degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche come previsto dal D.M. n° 39 del 26/08/2020;

Di seguito sono riportati due schemi grafici che mostrano i criteri per la corretta disposizione dei banchi all’interno delle aule al fine di garantire il rispetto delle norme sopra citate, considerate le misure standard dei banchi di 50x70 cm:



Schema 1



Schema 2

c) evitare, laddove possibile, l’utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte degli alunni di diverse classi. Tali spazi devono essere puliti prima dell’eventuale utilizzo da parte di diverse classi, provvedendo inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti

d) individuare spazi dedicati ad ospitare alunni e/o lavoratori con sintomatologia sospetta;

e) garantire un’adeguata pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti ogni giorno, prima e dopo lo svolgimento delle attività didattiche;

f) garantire che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell’attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell’alternarsi tra un gruppo classe e l’altro (es. uso di laboratori, palestre, ecc).

g) assicurare una frequente ed adeguata aerazione naturale continua degli ambienti. Durante l’anno scolastico, il Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) potrà emanare delle disposizioni, a seconda delle condizioni climatiche, sulla frequenza e la durata dell’aerazione naturale degli ambienti;

h) utilizzare gli spazi esterni dei plessi scolastici, nei limiti delle condizioni metereologiche.

9.2.4 Modalità di utilizzo dei Servizi igienici

L’Istituto Comprensivo Spoleto 1 ha disposto che l’accesso e la permanenza nei servizi igienici si svolgerà attuando tutte le misure generali di prevenzione descritte nei precedenti paragrafi.

Il personale designato, provvederà a vigilare sulle corrette modalità di accesso e permanenza degli alunni ai servizi igienici.

Sarà compito dei docenti e dei collaboratori vigilare sul corretto uso degli stessi.

I collaboratori scolastici garantiranno l’adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile in base alle condizioni meteo) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici che saranno sottoposti a pulizia seguendo le misure descritte al successivo Capitolo 10.

9.2.5 Attività fisica e utilizzo delle Palestre

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1, ha disposto di evitare i giochi e sport di squadra, prediligendo per gli alunni le attività fisiche:

a) di tipo individuale, nel rispetto del distanziamento sociale;
b) in locali esterni e all'aperto, ove possibile.

Nel caso di attività fisica in locali chiusi, si garantirà una costante e corretta aerazione naturale ed il mantenimento di una distanza tra una persona e l'altra di almeno 2 metri durante lo svolgimento dell'attività fisica.

9.2.6 Modalità di svolgimento della Ricreazione

La ricreazione è un momento utile di svago e di rilassamento mentale che deve essere mantenuto.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1, ha disposto che la ricreazione si svolgerà:

a) attuando tutte le misure generali di prevenzione descritte ai precedenti paragrafi;
b) all'interno dell'aula assegnata al gruppo/sezione/classe;
c) evitando l'interazione tra gruppi/sezioni/classi differenti.

Gli alunni potranno alzarsi dal banco per socializzare con i compagni, indossando la mascherina, che sarà tolta solo per mangiare, seduti al proprio banco. Durante l'intervallo l'accesso ai servizi igienici sarà possibile solo ad un numero limitato di ragazzi per evitare assembramenti.

Sarà compito dei docenti e dei collaboratori vigilare sul corretto uso degli stessi.

Non sarà possibile acquistare bevande e merenda dai distributori automatici e non sarà permesso ai genitori/tutori o delegati di portare a scuola cibo o altro materiale didattico. I genitori/tutori e delegati dovranno fornire la merenda, con relativa bevanda, prima dell'ingresso nei plessi scolastici.

9.2.7 Modalità di svolgimento della Refezione

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 nei plessi che dispongono di sala mensa, prevede turni alternati, garantendo l'opportuna aerazione degli ambienti e la pulizia e disinfezione degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto per ogni turno di utilizzo dei locali.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 nei plessi che non dispongono di sala mensa, garantisce il consumo del pasto nelle aule o comunque negli spazi utilizzati nelle attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione degli ambienti e la pulizia e disinfezione degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

9.3 Modalità di ingresso/uscita e permanenza nel plesso scolastico dei genitori

L'accesso nei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 da parte degli utenti dovrà essere limitato al minimo indispensabile e solo per indifferibili ed inderogabili motivi e comunque dovrà avvenire sempre previo appuntamento, privilegiando e favorendo eventuali incontri con i genitori degli alunni mediante videoconferenza.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Gli eventuali appuntamenti all'interno del plesso scolastico dovranno essere gestiti e scadenzati per evitare attese inutili e assembramenti dei genitori.

Al momento dell'ingresso tutti i genitori dovranno rispettare di tutte le misure di prevenzione preveiste dal presente Protocollo di Sicurezza ed in particolare quelle di seguito indicate:

a) Obbligo di lavaggio delle mani con soluzione alcolica al momento dell'ingresso all'interno del plesso scolastico;
b) Obbligo di indossare una mascherina di protezione di tipo chirurgico o una facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola di espirazione. Tali protezioni dovranno essere sempre indossate per tutto il tempo di permanenza all'interno del plesso scolastico.
c) Compilazione del Registro delle presenze di cui all'Allegato II. Il Registro delle presenze dovrà essere compilato anche al momento dell'uscita dal plesso scolastico.
d) Mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti nello stesso ambiente
e) Per particolari motivazioni legate all'andamento della pandemia da Covid-19, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 potrà attuare le seguenti disposizioni:
    1) misurazione della temperatura corporea a tutti i genitori prima dell'ingresso nel plesso scolastico. In presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) e/o di altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto, non sarà consentito l'accesso all'interno del plesso scolastico. I genitori in tale condizione dovranno rientrare presso il proprio domicilio, senza effettuare altre soste, e chiamare il proprio Medico di Famiglia.
    2) Chiedere a tutti i genitori prima dell'ingresso di compilare un'autodichiarazione indicante di:
        - NON avere febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o altri sintomi sospetti di CoVID-19;
        - NON essere un caso confermato di Covid-19 in isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie;
        - di NON essere convivente con un caso confermato di Covid-19 da parte delle Autorità Sanitarie
        - di NON essere oggetto di provvedimenti di isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie
        - NON essere stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di Covid-19 negli ultimi 14 giorni, anche in assenza di sintomi potenzialmente sospetti.
        - NON essere residente o domiciliato in un comune oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa).
        - di NON essere negli ultimi 14 giorni rientrato in Italia da un paese estero per cui siano state emesse disposizioni restrittive o l'obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

I dati personali acquisiti dall'Istituto Comprensivo Spoleto 1 relativamente alla misura della temperatura, autodichiarazione, nonché la loro conservazione sono considerati necessari per proteggere gli interessi essenziali della vita del diretto interessato e di quella delle altre persone presenti nei plessi scolastici, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento per il trattamento dei dati personali).

Tali dati saranno gestiti e trattati con riservatezza in conformità al Regolamento UE 2016/679.

f) Qualora i genitori avessero necessità di utilizzare i servizi igienici, potranno usufruire solo del servizio igienico indicato dai collaboratori scolastici. E' fatto rigoroso divieto di utilizzare servizi igienici diversi da quello indicato dai collaboratori scolastici.

g) Nel caso in cui un genitore che ha effettuato l'ingresso all'interno di plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 risultasse positivo al CoVID-19, dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico dell'Istituto e collaborare con l'autorità sanitaria competente fornendo tutti gli elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

h) I collaboratori scolastici in turno nei vari plessi provvederanno a vigilare affinchè i genitori rispettano integralmente le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza.

i) E' fatto obbligo al personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 (docenti, collaboratori scolastici e personale amministrativo) di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico le inosservanze da parte dei genitori delle misure di prevenzione contenute nel presente protocollo, con particolare riferimento al mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro, all'utilizzo dei dispositivi di protezione e all'eventuale utilizzo di servizi igienici diversi da quelli appositamente indicati.

9.4 Ulteriori disposizioni per il personale scolastico, gli alunni e i genitori

9.4.1 Disposizioni per il personale docente

I docenti oltre a quanto indicato precedentemente devono:

a) verificare che la disposizione dei banchi nelle aule didattiche della scuola primaria e secondaria di I grado sia quella indicata nel precedente paragrafo 9.2.5 e comunque tale da garantire sempre durante le lezioni la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra gli alunni. Per facilitare tale compito sono stati posizinati sul pavimento degli adesivi indicanti la corretta posizione dei banchi (ad esclusione della scuola dell'infanzia).

b) Vigilare sul rispetto del distanziamento tra gli alunni in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli stessi in ogni situazione di movimento (ad esclusione della scuola dell'infanzia).

c) Vigilare sull'uso frequente da parte degli alunni delle soluzioni disinfettanti, in particolare ogni volta che entrano in aula e prima di utilizzare materiali e attrezzature ad uso promiscuo (computer, LIM, ecc.).

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

d) Richiamare l'attenzione degli alunni sui comportamenti corretti da effettuare relativamente alle misure igieniche personali, all'obbligo d'uso della mascherina, al distanziamento interpersonale ed ai comportamenti da evitare in particolare di portare le mani agli occhi, bocca o naso.

e) Igienizzarsi le mani prima della distribuzione agli alunni di materiale di materiale didattico e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

f) Vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica delle sezioni durante le attività.

g) Areare frequentemente l'aula, lasciando aperte le finestre il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque non meno di 5 minuti ogni ora.

h) Indossare la mascherina chirurgica, in tutte le aule, in condizione di staticità qualora non si riesca a mantenere il distanziamento fisico di almeno 2 metri dagli alunni e/o non si dispone di una barriera fisica in plexigass.

i) E' obbligatorio indossare sempre la mascherina chirurgica in condizioni di movimento all'interno dell'aula.

9.4.2 Disposizioni per i collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici oltre a quanto indicato precedentemente devono:

a) Vigilare sull'ingresso delle persone esterne e presidiare gli ingressi.

b) Far compilare, al momento dell'ingresso, il Registro degli ingressi e l'Autodichiarazione, nei casi previsti e vigilare sulla loro corretta compilazione verificando l'inserimento e la chiarezza di tutte le informazioni richieste.

c) Vigilare sul rispetto del distanziamento tra le persone di almeno 1 metro e sull'uso delle mascherine all'interno del plesso scolastico.

d) Controllare che ogni persona, al momento dell'ingresso nel plesso scolastico, utilizzi correttamente le soluzioni disinfettanti messe a disposizione dall'Istituto Scolastico.

e) Controllare il mantenimento della corretta disposizione dei banchi all'interno delle aule a fine giornata delle lezioni.

f) Areare frequentemente gli ambienti del plesso scolastico, lasciando aperte le finestre il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque non meno di 5 minuti ogni ora.

g) Effettuare le operazioni di pulizia e disinfezione così come indicato al Capitolo 10 compilando il relativo Registro delle pulizie.

h) Controllare quotidianamente la disponibilità del sapone per le mani all'interno dei servizi igienici e delle soluzioni disinfettanti all'interno di ogni dispenser.

9.4.3 Disposizioni per gli alunni

Gli alunni oltre a quanto indicato precedentemente devono:

a) Rispettare quanto previsto relativamente agli orari e ai percorsi per l'ingresso e l'uscita dal plesso scolastico, specifici per ogni singola classe.

b) Mantenere sempre il distanziamento tra le persone e gli altri alunni di almeno 1 metro, facendo si che soprattutto l'ingresso e l'uscita avvengano in modo ordinato, utilizzando le mascherine (ad eccezione degli alunni della scuola dell'Infanzia).

c) Mantenere sempre il distanziamento tra le persone e gli altri alunni di almeno 2 metri durante lo svolgimento dell'attività fisica.

d) Prestare la massima attenzione e rispettare le indicazioni che saranno fornite dal personale scolastico e la segnaletica presente all'interno del plesso scolstico.

e) Non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule.

f) Utilizzare frequentemente le soluzioni disinfettanti, in particolare ogni volta che si entra in aula, prima di mangiare, di bere, di utilizzare materiali e attrezzature ad uso promiscuo (computer, LIM, ecc.) ed in particolare dopo aver starnutito, soffiato il naso e aver utilizzato materiali e attrezzature ad uso promiscuo e aver usato il bagno.

g) Tossire e starnutire sulla piega del gomito o all'interno di un fazzoletto di carta.

h) Gettare i fazzoletti usati, subito dopo il loro utilizzo, all'interno dei contenitori presenti.

i) Adottare comportamenti corretti specialmente relativamente alle misure igieniche personali, all'uso della mascherina, al distanziamento interpersonale ed evitare in particolare di portare le mani agli occhi, bocca o naso.

j) Non scambiarsi materiale scolastico (es. libri, penne, ecc), bicchieri, bottiglie e alimenti con gli altri alunni.

k) E' vietato portarsi giochi da casa.

l) In aula gli alunni possono togliere la mascherina chirurgica se è garantito il distanziamento di 1 metro in condizione di staticità. La mascherina chirurgica dovrà essere indossata nuovamente in condizione di movimento degli alunni.

m) È fatto obbligo ai docenti di richiamare gli alunni della scuola primaria e secondaria all'osservanza del rispetto delle sopra indicate regole.

9.4.4 <u>Disposizioni per le famiglie</u>

Le Famiglie oltre a quanto indicato precedentemente devono:

a) Rispettare quanto previsto all'interno del Patto di corresponsabilità per contrastare e contenere la diffusione del CoVID-19

b) Richiamare l'attenzione dei propri figli sui comportamenti corretti da effettuare relativamente alle misure igieniche personali, all'obbligo d'uso della mascherina, al distanziamento interpersonale ed ai comportamenti da evitare in particolare di portare le mani agli occhi, bocca o naso

c) Fornire al poprio figlio mascherina chirurgica o di comunità munita di una apposita bustina richiudibile per poterla conservare

d) L'alunno dovrà essere accompagnato/ritirato esclusivamente da un solo genitore o da una sola persona delegata dai genitori, senza entrare all'interno del plesso scolastico. Anche il genitore o la persona delegata dovrà essere munita di mascherina chirurgica.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

e) E’ vietato l’ingresso all’interno dei plessi scolastici. L’eventuale ingresso, per motivi urgenti e indifferibili, dovrà essere preventivamente concordato con il personale scolastico. In tali casi si dovranno compilare, al momento dell’ingresso, il Registro degli ingressi e l’Autodichiarazione, inserendo tutte le informazioni richieste.

f) Mantenere sempre il distanziamento tra le persone e gli altri alunni di almeno 1 metro, facendo si che soprattutto l’ingresso e l’uscita avvengano in modo ordinato, utilizzando le mascherine (ad eccezione degli alunni della scuola dell’Infanzia)

g) Prestare la massima attenzione e rispettare le indicazioni che saranno fornite dal personale scolastico e la segnaletica presente.

h) Adottare comportamenti corretti specialmente relativamente alle misure igieniche personali, all’uso della mascherina, al distanziamento interpersonale ed evitare in particolare di portare le mani agli occhi, bocca o naso.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

9.5 Modalità di accesso di Corrieri/Portalettere/Fornitori

E' fatto obbligo al personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 di vietare l'accesso a tutti i corrieri/portalettere/fornitori all'interno degli ambienti dei plessi scolastici.

Tutte le operazioni di scarico e carico delle merci devono avvenire all'esterno dei plessi scolastici rispettando sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti.

I documenti di trasporto andranno sempre firmati all'esterno dei plessi scolastici o in prossimità dell'ingresso principale. Il personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 che ritira la merce dovrà essere munito di mascherina di protezione.

Per la firma dei documenti di trasporto o simili il personale dovrà utilizzare una penna propria e non con quella del corriere/fornitore. Qualora il corriere/fornitore abbia un sistema di firma su un dispositivo dotato di touch screen, è fatto obbligo al personale che ritira la merce, di indossare i guanti monouso prima di apporre la firma sul dispositivo con touch screen, qualora non fossero disponibili guanti monouso è obbligatorio igienizzarsi le mani prima e dopo la firma.

Il ritiro della posta avverrà in prossimità dell'ingresso principale senza far entrare all'interno dei plessi scolastici i portalettere. Le eventuali ricevute di consegna andranno sempre firmate con penna propria e non con quella del portalettere. Il personale che ritira la posta dovrà essere munito di mascherina di protezione. Qualora il portalettere abbia un sistema di firma su un dispositivo dotato di touch screen, è fatto obbligo al personale che ritira i plichi, pacchi o lettere, di indossare i guanti monouso prima di apporre la firma sul dispositivo con touch screen, qualora non fossero disponibili guanti monouso è obbligatorio igienizzarsi le mani prima e dopo la firma.

Qualora l'accesso di Corrieri/Portalettere/Fornitori sia necessario per indifferibili ed inderogabili motivi lo stesso dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal D.S.G.A. e sarà obbligato a rispettare tutte le misure di prevenzione previste dal presente Protocollo di Sicurezza, ed in particolare quelle di seguito indicate:

1) Obbligo di lavaggio delle mani con soluzione alcolica al momento dell'ingresso all'interno del plesso scolastico;
2) Obbligo di indossare una mascherina di protezione di tipo chirurgico o una facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola di espirazione. Tali protezioni dovranno essere sempre indossate per tutto il tempo di permanenza all'interno del plesso scolastico.
3) Compilazione del Registro delle presenze di cui all'Allegato II. Il Registro delle presenze dovrà essere compilato anche al momento dell'uscita dal plesso scolastico.
4) Mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti nello stesso ambiente
5) Per particolari motivazioni legate all'andamento della pandemia da CoVID-19, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1, potrà attuare le seguenti disposizioni:
    a) misurazione della temperatura corporea prima dell'ingresso nel plesso scolastico. In presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) e/o di altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva),

perdita del senso dell'olfatto e del gusto, non sarà consentito l'accesso all'interno del plesso scolastico. I Corrieri/Portalettere/Fornitori in tale condizione dovranno rientrare presso il proprio domicilio, senza effettuare altre soste, e chiamare il proprio datore di lavoro e il proprio Medico di Famiglia. L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 comunicherà il fatto al datore di lavoro del soggetto e provvederà a contattare l'Autorità Sanitaria competente per segnalare il caso.

b) Chiedere a tutti i Corrieri/Portalettere/Fornitori prima dell'ingresso di compilare un'autodichiarazione indicante di:
   - NON avere febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o altri sintomi sospetti di CoVID-19;
   - NON essere un caso confermato di Covid-19 in isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie;
   - di NON essere convivente con un caso confermato di Covid-19 da parte delle Autorità Sanitarie
   - di NON essere oggetto di provvedimenti di isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie
   - NON essere stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di Covid-19 negli ultimi 14 giorni, anche in assenza di sintomi potenzialmente sospetti.
   - NON essere residente o domiciliato in un comune oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa).
   - di NON essere negli ultimi 14 giorni rientrato in Italia da un paese estero per cui siano state emesse disposizioni restrittive o l'obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario

I dati personali acquisiti dall'Istituto Comprensivo Spoleto 1 relativamente alla misura della temperatura, autodichiarazione, nonché la loro conservazione sono considerati necessari per proteggere gli interessi essenziali della vita del diretto interessato e di quella delle altre persone presenti nei plessi scolastici, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento per il trattamento dei dati personali).

Tali dati saranno gestiti e trattati con riservatezza in conformità al Regolamento UE 2016/679.

6) Qualora i Corrieri/Portalettere/Fornitori avessero necessità di utilizzare i servizi igienici, potranno usufruire solo del servizio igienico indicato dai collaboratori scolastici. E' fatto rigoroso divieto di utilizzare un servizio igienico diverso da quello indicato dai collaboratori scolastici.

7) Nel caso in cui i Fornitori che hanno effettuato l'ingresso all'interno di plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 risultassero positivi al CoVID-19, dovranno informare immediatamente il Dirigente Scolastico dell'Istituto e collaborare con l'autorità sanitaria competente fornendo tutti gli elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

8) L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvederà a fornire a tutti i Fornitori copia del presente Protocollo di Sicurezza fornendo tutte le informazioni necessarie.

I datori di lavoro dei Fornitori devono dare ai propri lavoratori che avranno accesso ai plessi scolastici tutte le informazioni in merito alle disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza.

9) I collaboratori scolastici provvedono a vigilare affinchè i Corrieri/Portalettere/Fornitori rispettano integralmente le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza.
10) E' fatto obbligo al personale dell' Istituto Comprensivo Spoleto 1 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico le inosservanze da parte dei Corrieri/Portalettere/Fornitori delle misure di prevenzione contenute nel presente protocollo, con particolare riferimento al mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro, all'utilizzo dei dispositivi di protezione e all'eventuale utilizzo di servizi igienici diversi da quelli appositamente indicati.
11) Qualora Corrieri/Portalettere/Fornitori non rispettino le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza, mettendo a rischio la propria salute e quella delle altre persone presenti, saranno allontanato immediatamente dal plesso scolastico e ne verrà data immediata comunicazione al rispettivo datore di lavoro per le azioni che riterrà opportuno intraprendere.

9.6 Modalità di ingresso/uscita e di permanenza nei luoghi di lavoro di soggetti terzi

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvede alla riduzione al minimo indispensabile dell'accesso di soggetti terzi all'interno dei luoghi di lavoro

Qualora l'accesso di soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) sia necessario per indifferibili ed inderogabili motivi lo stesso dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico e sarà obbligato a rispettare tutte le misure di prevenzione previste dal presente Protocollo di Sicurezza, ed in particolare quelle di seguito indicate:

1) Obbligo di lavaggio delle mani con soluzione alcolica al momento dell'ingresso all'interno del plesso scolastico;
2) Obbligo di indossare una mascherina di protezione di tipo chirurgico o una facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola di espirazione. Tali protezioni dovranno essere sempre indossate per tutto il tempo di permanenza all'interno del plesso scolastico;
3) Compilazione del Registro delle presenze di cui all'Allegato II. Il Registro delle presenze dovrà essere compilato anche al momento dell'uscita dal plesso scolastico.
4) Mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti nello stesso ambiente
5) Per particolari motivazioni legate all'andamento della pandemia da CoVID-19, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 potrà attuare le seguenti disposizioni:
   a) misurazione della temperatura corporea prima dell'ingresso nel plesso scolastico. In presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) e/o di altri sintomi sospetti di CoVID-19 quali tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell'olfatto e del gusto, non sarà consentito l'accesso all'interno del plesso scolastico. I soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) in tale

condizione dovranno rientrare presso il proprio domicilio, senza effettuare altre soste, e chiamare il proprio datore di lavoro e il proprio Medico di Famiglia. L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 comunicherà il fatto al datore di lavoro del soggetto e provvederà a contattare l'Autorità Sanitaria competente per segnalare il caso.

b) Chiedere a tutti i soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) prima dell'ingresso di compilare un'autodichiarazione indicante di:
   - NON avere febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o altri sintomi sospetti di CoVID-19;
   - NON essere un caso confermato di CoVID-19 in isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie;
   - di NON essere convivente con un caso confermato di CoVID-19 da parte delle Autorità Sanitarie
   - di NON essere oggetto di provvedimenti di isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie
   - NON essere stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di CoVID-19 negli ultimi 14 giorni, anche in assenza di sintomi potenzialmente sospetti.
   - NON essere residente o domiciliato in un comune oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa).
   - di NON essere negli ultimi 14 giorni rientrato in Italia da un paese estero per cui siano state emesse disposizioni restrittive o l'obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario

I dati personali acquisiti dall'Istituto Comprensivo Spoleto 1 relativamente alla misura della temperatura, autodichiarazione, nonché la loro conservazione sono considerati necessari per proteggere gli interessi essenziali della vita del diretto interessato e di quella delle altre persone presenti nei plessi scolastici, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento per il trattamento dei dati personali).

Tali dati saranno gestiti e trattati con riservatezza in conformità al Regolamento UE 2016/679.

6) Qualora i soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) avessero necessità di utilizzare i servizi igienici, potranno usufruire solo del servizio igienico appositamente dedicato che sarà indicato dai collaboratori scolastici. E' fatto rigoroso divieto di utilizzare un servizio igienico diverso da quello indicato dai collaboratori scolastici.

7) Nel caso in cui i soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) che hanno effettuato l'ingresso all'interno di plessi scolastici dell'Istituto Scolastico Spoleto 1 risultassero positivi al CoVID-19, il datore di lavoro dell'impresa esterna o il lavoratore autonomo dovranno informare immediatamente il Dirigente Scolastico e collaborare con l'autorità sanitaria competente fornendo tutti gli elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

8) L'Istituto Scolastico Spoleto 1 provvederà a fornire a tutti i soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) copia del presente Protocollo di Sicurezza fornendo tutte le informazioni necessarie.
   I datori di lavoro delle imprese esterne devono fornire ai propri lavoratori che interverranno presso l'Istituto Scolastico Spoleto 1 tutte le informazioni in merito alle disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza.
9) L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 provvede a vigilare affinchè i soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) rispettano integralmente le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza.
10) E' fatto obbligo al personale dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico le inosservanze da parte dei soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) delle misure di prevenzione contenute nel presente protocollo, con particolare riferimento al mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro, all'utilizzo dei dispositivi di protezione e all'eventuale utilizzo di servizi igienici diversi da quelli appositamente dedicati.
11) L'ingresso nei plessi scolastici di soggetti terzi (imprese esterne e/o lavoratori autonomi) già risultati positivi all'infezione da CoVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico a seguito di una specifica comunicazione fatta dal datore di lavoro dell'impresa esterna e/o dal lavoratore autonomo con allegata la certificazione medica del soggetto in questione da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale mediante tamponi nasofaringei, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
12) Qualora un lavoratore di imprese esterne non rispetti le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Sicurezza, mettendo a rischio la propria salute e quella delle altre persone presenti, saranno allontanato immediatamente dal plesso scolastico e ne verrà data immediata comunicazione al proprio datore di lavoro per le azioni che riterrà opportuno intraprendere.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

10. Pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti

10.1 Pulizia e disinfezione degli ambienti

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 per contrastare e contenere la diffusione del Covid-19, provvede ad eseguire la pulizia e la disinfezione degli ambienti secondo le indicazioni del Ministero della Salute.

In particolare, la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 indica che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Pertanto è ritenuto possibile un ruolo attivo delle superfici contaminate nella trasmissione in ambiente sanitario di infezioni dovute ai suddetti virus, anche se non dimostrato. Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di disinfezione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso sanitario (prodotti a base di ipoclorito di sodio in percentuale compresa tra 0,1% e 0,5%, prodotti a base di etanolo in percentuale compresa tra il 62% e il 71%, prodotti a base di perossido di idrogeno in percentuale pari a 0,5%).

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS-CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'O.M.S. sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati (come l'ipoclorito di sodio).

Per quanto sopra indicato, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ai fini della tutela della salute dei lavoratori e per contrastare e contenere la diffusione della malattia CoVID-19, provvede in conformità all'art. 1 comma 7 lett. e) del D.P.C.M. 11/03/2020 ad eseguire la pulizia e la disinfezione degli ambienti dei plessi scolastici.

Il personale addetto alle pulizie durante lo svolgimento delle attività di pulizia e disinfezione è obbligato ad indossare guanti monouso e mascherina chirurgica o facciali filtranti FFP2 o FFP3 senza valvola, se richiesto dalla scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione. Al termine delle operazioni di pulizia e disinfezione devono eseguire il lavaggio delle mani come indicato nel successivo Capitolo 11.

10.1.1 Pulizia degli ambienti

Le attività di pulizia sono il complesso dei procedimenti e delle operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato e sporcizia da superfici, ambienti e oggetti mediante la rimozione manuale o meccanica dello sporco ed eventualmente con acqua e/o sostanze detergenti.

La corretta pulizia di superfici, ambienti e oggetti è l'azione preliminare da effettuare ed è indispensabile per una successiva e corretta disinfezione. Non risulta possibile procedere ad una disinfezione efficace senza prima aver eseguito una corretta pulizia.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Durante l'attività di pulizia dovrà essere posta particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente da più persone.

Prima di eseguire le operazioni di pulizia è necessario:

- Lavare accuratamente le mani mediante acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol
- Indossare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti
- Assicurare la ventilazione degli ambienti aprendo le porte e le finestre dei locali.
- Leggere e rispettare quanto riportato sulle etichette dei prodotti detergenti per la pulizia utilizzati
- Non mescolare tra loro i vari prodotti detergenti utilizzati
- Non diluire con acqua i prodotti detergenti salvo quanto esplicitamente descritto sull'etichetta dei singoli prodotti

Dopo aver eseguito le operazioni di pulizia è necessario:

- Lavare accuratamente le mani mediante acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol
- Rimuovere correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.)
- Compilare l'apposito Registro delle pulizie riportato in Allegato IV.
- Tenere i prodotti e le attrezzature per la pulizia fuori della portata degli alunni.

La pulizia degli ambienti, delle superfici e delle attrezzature dovrà essere eseguita secondo la periodicità indicata nel successivo paragrafo 10.1.6, salvo ulteriori indicazioni esplicitamente stabilite dalle circolari emanate dal Dirigente Scolastico.

E' necessario controllare quotidianamente che siano presenti e disponibili per essere utilizzati:

- Sapone per le mani ed eventuali salviette per asciugare le mani all'interno dei servizi igienici
- Soluzione alcolica all'interno dei dispenser presenti all'interno del plesso scolastico.

10.1.2 Disinfezione degli ambienti

Le attività di disinfezione sono il complesso dei procedimenti e delle operazioni atti a rendere sani superfici, ambienti e oggetti mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni (es. virus, batteri, ecc) con l'utilizzo di prodotti disinfettanti:

- a base di ipoclorito di sodio in percentuale compresa tra 0,1% e 0,5%
- a base di etanolo in percentuale compresa tra il 62% e il 71%
- a base di perossido di idrogeno in percentuale pari a 0,5%

Per la corretta disinfezione di superfici, ambienti e oggetti è necessario aver eseguito una corretta pulizia preliminare. Non risulta possibile procedere ad una disinfezione efficace senza prima aver eseguito una corretta pulizia.

Durante l'attività di disinfezione dovrà essere posta particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente da più persone.

Prima di eseguire le operazioni di disinfezione è necessario:

- Lavare accuratamente le mani mediante acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol
- Indossare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti

- Assicurare la ventilazione degli ambienti aprendo le porte e le finestre dei locali.
- Leggere e rispettare quanto riportato sulle etichette dei prodotti disinfettanti utilizzati
- Non mescolare tra loro i vari prodotti disinfettanti utilizzati
- Non diluire con acqua i prodotti disinfettanti salvo quanto esplicitamente descritto sull'etichetta dei singoli prodotti

Dopo aver eseguito le operazioni di disinfezione è necessario:

- Lavare accuratamente le mani mediante acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol
- Rimuovere correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.)
- Compilare l'apposito Registro delle pulizie riportato in Allegato IV
- Tenere i prodotti e le attrezzature per la pulizia fuori della portata degli alunni.

La disinfezione degli ambienti, delle superfici e delle attrezzature dovrà essere eseguita secondo la periodicità indicata nel successivo paragrafo 10.1.6, salvo ulteriori indicazioni esplicitamente stabilite dalle circolari emanate dal Dirigente Scolastico.

Nell'uso dei prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

10.1.3 Superfici e oggetti toccati più frequentemente da più persone per i quali è necessario prestare attenzione durante le operazioni di pulizia e disinfezione

Durante l'attività di pulizia e disinfezione dovrà essere posta particolare attenzione agli oggetti e alle superfici toccate più di frequente da più persone come ad esempio (elenco non esaustivo):

- pavimenti, scale, corrimano delle scale
- superfici e vetri delle porte, finestre e relative maniglie
- maniglioni antipanico delle uscite di emergenza
- interruttori della luce
- servizi igienici, superfici dei sanitari (rubinetterie, lavabi, ecc.)
- superfici dei tavoli di lavoro (scrivanie)
- braccioli delle sedie
- maniglie degli sportelli degli armadi e delle cassettiere
- distributori di bevande e alimenti
- attrezzature di lavoro e apparecchiature
- tastiera, mouse
- case e monitor dei computer nelle parti relative ai pulsanti di accensione e/o regolazione
- tablet, monitor e attrezzature dotate di touch screen
- computer portatili, LIM
- telefoni, calcolatrici da tavolo
- fotocopiatrici/stampanti
- banchi, sedie, cattedre

- attrezzi da palestra
- attrezzi da laboratorio
- materiale didattico e ludico
- plexiglass di separazione sulle postazioni
- cestini dei rifiuti

10.1.4 Sopravvivenza del SARS-CoV-2 sulle superfici

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa secondo quanto indicato dall'Istituto Superiore della Sanità nel Rapporto ISS CoVID-19 n° 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza CoVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" relativamente alla sopravvivenza del SARS-CoV-2 sulle superfici.

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

10.1.5 Principi attivi per la disinfezione delle superfici

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa secondo quanto indicato dall'Istituto Superiore della Sanità nel Rapporto ISS CoVID-19 n° 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" relativamente ai principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati.

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; *in alternativa:* lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa secondo quanto indicato dall'Istituto Superiore della Sanità nel Rapporto ISS CoVID-19 n° 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" relativamente ai principi attivi per la disinfezione delle superfici e ambienti di rilevante valore storico.

Superficie	Modalità
Superfici in pietra o arredi lignei	Nebulizzare (spruzzare) su carta assorbente una soluzione di disinfettante a base di **etanolo** al 70%, o altra concentrazione purché sia specificato virucida. È comunque sconsigliata l'applicazione in presenza di finiture superficiali (es. lacche, resine) che sono suscettibili all'interazioni con acqua e/o solventi.
Superfici metalliche o in vetro	Disinfettante a base di **etanolo** al 70%

Nota: La disinfezione in luoghi con opere rilevanti per il patrimonio artistico dovrebbe essere sempre effettuata senza ricorrere all'utilizzo di prodotti a base di cloro (es. ipoclorito di sodio), troppo ossidanti, che possono causare danni, anche gravi, su specifiche superfici (marmi, superfici metalliche in genere, legno decorato, ecc.), provocando alterazioni cromatiche e/o decoesioni.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

10.1.6 Cronoprogramma delle operazioni di pulizia e disinfezione

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle operazioni di pulizia e disinfezione da eseguire indicando ciò che deve essere pulito e successivamente disinfettato e la periodicità in cui eseguire tali operazioni. All'interno di ogni ambiente indicato dovranno essere puliti e disinfettati tutti gli oggetti e le superfici toccate più di frequente da più persone.

Oltre a quanto indicato di seguito per le operazioni di pulizia e disinfezione ordinaria dovranno eseguirsi operazioni di pulizia e disinfezione straordinaria in base ad eventuali eventi imprevedibili richiesti da esigenze occasionali.

N° Attività	Descrizione Attività	Periodicità
1	Pulizia e disinfezione Aule didattiche	Ogni giorno alla fine delle lezioni
2	Pulizia e disinfezione Aule didattiche eventualmente utilizzate come refettorio	Ogni giorno alla fine delle lezioni Prima e dopo ogni pasto, qualora sia utilizzata per consumare pasti al suo interno
3	Pulizia e disinfezione Aule laboratorio, auditorium, aula magna, biblioteca	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo l'utilizzo di ciascun gruppo/classe di studenti e dopo ciascuna riunione, incontro utilizzo da parte di un gruppo di persone
4	Pulizia e disinfezione Uffici Presidenza e Segreteria	Ogni giorno alla fine delle lezioni
5	Pulizia e disinfezione Palestra ed eventuali spogliatoi presenti	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo l'utilizzo di ciascun gruppo/classe di studenti
6	Pulizia e disinfezione Mensa/Refettorio	Ogni giorno alla fine delle lezioni Prima e dopo ogni singolo turno di utilizzo per i pasti
7	Pulizia e disinfezione Corridoi, ingresso e spazi comuni	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo la ricreazione
8	Pulizia e disinfezione Servizi Igienici	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo la ricreazione Durante l'orario scolastico a seguito di un ingente utilizzo dei servizi igienici da parte delle persone
9	Pulizia e disinfezione Giocattoli e materiali ludici delle scuole dell'infanzia	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo l'utilizzo di ciascun gruppo/classe di studenti

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

10.2 Pulizia, disinfezione e sanificazione straordinaria in caso soggetto positivo al CoVID-19

Nel caso di presenza di una persona risultata positiva al CoVID-19, all'interno degli ambienti dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 si procede alla pulizia, alla disinfezione e alla sanificazione straordinaria degli ambienti dove ha soggiornato secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 nonché alla loro ventilazione.

La pulizia, disinfezione e sanificazione straordinaria è affidata ad una ditta esterna la quale è obbligata a far indossare ai propri lavoratori tutti i dispositivi di protezione individuale necessari a tutelare la salute e l'incolumità fisica degli stessi.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

11. Precauzioni igieniche personali

Le disposizioni contenute nel presente Capitolo 11 devono essere attuate da tutte le persone che a vario titolo svolgono un'attività all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 in quanto considerate fondamentali per il contrasto alla difusione del CoVID-19.

11.1 Dispositivi per l'igiene personale

In tutti i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 sono presenti servizi igienici destinati all'utilizzo degli alunni e dei lavoratori con acqua corrente e detergenti (sapone) per poter eseguire il lavaggio delle mani.

All'ingresso di ogni plesso scolastico e in tutte le aule saranno posizionati e periodicamente reintegrati dei dispenser contenenti soluzioni igienizzanti per le mani. Tali soluzioni per l'igiene delle mani saranno conformi alle indicazioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 e/o del Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità CoVID-19 n. 19/2020 relativamente ai prodotti efficaci per la disinfezione della cute contro il virus SARS-CoV-2.

11.2 Misure igieniche personali

Tutti i lavoratori, gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado e le persone che a vario titolo accdeno ai plessi scolastici, sono obbligati a lavarsi frequentemente le mani come di seguito indicato:

a) Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche come illustrato nel successivo paragrafo 11.4 e comunque ogni volta PRIMA di:
   - mangiare
   - maneggiare o somministrare alimenti
   - somministrare farmaci
   - medicare o toccare una ferita
   - applicare o rimuovere lenti a contatto
   - usare il bagno
   - usare oggetti ad uso di più persone (es. computer, LIM, stampanti, distributori di bevande, fotocopiatrici, telefoni, ecc.)
   - assistere una persona con sintomi potenzialmente sospetti

b) Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche come illustrato nel successivo paragrafo 11.4 e comunque ogni volta DOPO:
   - aver tossito, starnutito o soffiato il naso
   - aver usato il bagno
   - aver effettuato la pulizia e la disinfezione degli ambienti lavoro
   - aver effettuato la pulizia e la disinfezione delle attrezature di lavoro
   - aver raccolto o smaltito rifiuti
   - aver maneggiato denaro e carte di credito/debito

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

- aver utilizzato oggetti ad uso di più persone (es. computer, LIM, stampanti, distributori di bevande, fotocopiatrici, telefoni, ecc.)
- aver ritirato posta o pacchi dai corrieri
- aver assistito un alunno non autosufficiente
- essere venuto a contatto con secrezioni e liquidi biologici di altri soggetti
- aver maneggiato giochi e/o attrezzature didattiche ad uso degli alunni
- aver toccato libri, quaderni e materiale carteceo in uso agli alunni
- aver usato un mezzo di trasporto (es. automobile, furgone, ecc.).
- essere stati a contatto con una persona con sintomi potenzialmente sospetti

c) Coprire bocca e naso se si tossisce o starnutisce. Occorre tossire e starnutire in un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie (vedi fig. 1), oppure all'interno del gomito flesso (vedi fig. 2). Nel caso di utilizzo del fazzoletto gettarlo dopo l'uso nel cestino della spazzatura. Se si usano le mani per coprire la bocca durante tosse o starnuti, lavarsi subito le mani perché si potrebbe contaminare in seguito oggetti o persone con cui si viene a contatto.

(Fig. 1)

(Fig. 2)

d) Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani (il virus si trasmette principalmente per via respiratoria ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, naso e bocca qualora le mani siano venute a contatto con superfici contaminate dal virus).

e) Allontanarsi e mantenersi ad una distanza di sicurezza dalle persone che tossiscono e starnutiscono anche se non mostrano sintomi potenzialmente sospetti.

f) Evitare l'uso promiscuo con altre persone di bottiglie e bicchieri.

11.3 Misure igieniche personali per gli alunni della scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia i docenti dovranno aiutare i bambini a comprendere le misure igieniche personali di base ed in particolare:

- come e quando lavarsi le mani con acqua e sapone
- come e quando igienizzarsi le mani con le soluzioni alcoliche in assenza di acuqa e sapone
- come tossire e starnutire all'interno di un fazzoletto di carta che poi deve essere gettato nel cestino dei rifiuti
- evitare di toccarsi con le mani gli occhi, il naso e la bocca.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

11.4 Procedure per il lavaggio delle mani

Di seguito sono illustrate le corrette procedure fornite dal Ministero della Salute per il lavaggio delle mani con acqua e sapone e per l’igienizzazione con soluzione alcolica.

Procedura per il lavaggio delle mani con ACQUA E SAPONE (Durata 40 - 60 secondi)

(Fig. 3)

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Procedura per il lavaggio delle mani con SOLUZIONE ALCOLICA (Durata 20 - 30 secondi)

(Fig. 4)

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12. Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.)

La definizione di dispositivo di protezione individuale è riportata nel precedente Capitolo 4 lettera m) ed in particolare serve a proteggere un lavoratore da un potenziale rischio per la salute.

Per contenere il diffondersi della malattia Covid-19, fino al termine dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), di cui all'art. 74, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 anche le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 (convertito in legge con la Legge n. 27 del 24/04/2020).

Nei paragrafi successivi sono indicate i D.P.I., le situazioni legate al rischio biologico derivante dall'attuale pandemia di CoVID-19 per cui è necessario indossare i D.P.I., nonché le corrette modalità per indossare e togliere le mascherine di protezione ed i guanti monouso.

Si fa presente che rimangono invariati tutti i D.P.I. e le relative procedure su quando e come devono essere utilizzati in funzione delle mansioni svolte non legate all'emergenza Covid-19.

12.1 D.P.I. per il Personale Amministrativo di Segreteria

I lavoratori ai fini della protezione dal potenziale rischio di contagio da Covid-19, devono indossare i seguenti D.P.I. nelle situazioni sotto elencate:

N.	Tipologia D.P.I.	Situazioni in cui è necessario utilizzare il D.P.I.
1	Mascherina Chirurgica Dispositivio Medico Chirurgico conforme alle seguenti Norme: UNI EN ISO 10993-1 UNI EN ISO 14683	a) In tutti i plessi scolastici quando non si riesce a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti. b) In tutti i plessi scolastici e negli uffici di segreteria durante l'eventuale ritiro della posta o dei pacchi dai corrieri. c) In tutti i plessi scolastici e negli uffici di segreteria in presenza di eventuali utenti. d) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19, quando non si ha la disponibilità di una Mascherina facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola.
2	Maschera Facciale Filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola Conforme alla Norma UNI EN ISO 149	a) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona con sintomi sospetti di CoVID-19.
3	Visiera di protezione del viso Conforme alla Norma UNI EN 166	a) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.2 D.P.I. per i Collaboratori Scolastici

N.	Tipologia D.P.I.	Situazioni in cui è necessario utilizzare il D.P.I.
1	Mascherina Chirurgica Dispositivio Medico Chirurgico conforme alle seguenti Norme: UNI EN ISO 10993-1 UNI EN ISO 14683	a) In tutti i plessi scolastici quando non si riesce a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti. b) In tutti i plessi scolastici durante l'eventuale ritiro della posta o dei pacchi dai corrieri. c) In tutti i plessi scolastici in presenza di eventuali utenti. d) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19, quando non si ha la disponibilità di una Mascherina facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola.
2	Maschera Facciale Filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola Conforme alla Norma UNI EN ISO 149	a) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19. b) In tutti i plessi scolastici durante l'esecuzione delle attività di pulizia e disinfezione qualora la scheda di sicurezza del prodotto utilizzato preveda l'uso di tali maschere.
3	Guanti riutilizzabili o monouso di protezione chimica Conformi alla Norma UNI EN 374-1,2,5	a) In tutti i plessi scolastici durante l'esecuzione delle attività di pulizia e disinfezione.
4	Guanti monouso Conformi alla Norma UNI EN 374-1,2,5	a) In tutti i plessi scolastici nel caso di assistenza ad alunno con disabilità dove vi è la possibilità di venire a contatto con liquidi e/o materiale biologico. b) In tutti i plessi scolastici dell'infanzia dove per particolari motivi vi è il rischio di venire a contatto con liquidi e materiale biologico dell'alunno.
5	Visiera di protezione del viso Conforme alla Norma UNI EN 166	b) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19. c) In tutti i plessi scolastici durante l'esecuzione delle attività di pulizia e disinfezione qualora la scheda di sicurezza del prodotto utilizzato preveda l'uso di protezione dgli occhi.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.3 D.P.I. per i Docenti dell'Infanzia

N.	Tipologia D.P.I.	Situazioni in cui è necessario utilizzare il D.P.I.
1	Mascherina Chirurgica Dispositivio Medico Chirurgico conforme alle seguenti Norme: UNI EN ISO 10993-1 UNI EN ISO 14683	a) In tutti i plessi scolastici quando non si riesce a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti. b) In tutte le aule qualora non si riesca a mantenere il distanziamento fisico dall'alunno (rif. D.M. n. 39 del 26/06/2020). c) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19, quando non si ha la disponibilità di una Mascherina facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola.
2	Mascherina Facciale Filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola Certificata CE e conforme alla Norma UNI EN ISO 149:2001	a) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.
3	Guanti monouso Certificati CE e conformi alla Norma UNI EN 374-1,2,5	a) In tutti i plessi scolastici dell'infanzia dove per particolari motivi vi è il rischio di venire a contatto con liquidi e materiale biologico dell'alunno.
4	Visiera di protezione del viso Conforme alla Norma UNI EN 166	a) In tutti i plessi scolastici qualora non si riesca a mantenere il distanziamento fisico dall'alunno (rif. D.M. n. 39 del 26/06/2020). b) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.4 D.P.I. per i Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

N.	Tipologia D.P.I.	Situazioni in cui è necessario utilizzare il D.P.I.
1	Mascherina Chirurgica Dispositivio Medico Chirurgico conforme alle seguenti Norme: UNI EN ISO 10993-1 UNI EN ISO 14683	a) In tutti i plessi scolastici quando non si riesce a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti. b) In tutte le aule qualora non si riesca a mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metri dagli alunni. c) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19, quando non si ha la disponibilità di una Mascherina facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola.
2	Mascherina Facciale Filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola Certificata CE e conforme alla Norma UNI EN ISO 149:2001	a) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.
3	Visiera di protezione del viso Conforme alla Norma UNI EN 166	a) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.5 D.P.I. per i Docenti di Sostegno

N.	Tipologia D.P.I.	Situazioni in cui è necessario utilizzare il D.P.I.
1	Mascherina Chirurgica Dispositivio Medico Chirurgico conforme alle seguenti Norme: UNI EN ISO 10993-1 UNI EN ISO 14683	a) In tutti i plessi scolastici quando non si riesce a mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti. b) Durante le attività di sostengo all'alunno che si svolgono a distanza ravvicinata e qualora l'alunno abbia una condizione tale da poter indossare la mascherina chirurgica di protezione. c) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19, quando non si ha la disponibilità di una Mascherina facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola.
2	Mascherina Facciale Filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola Certificata CE e conforme alla Norma UNI EN ISO 149:2001	a) Durante le attività di sostengo all'alunno che si svolgono a distanza ravvicinata e qualora l'alunno non sia nella condizione di poter indossare la mascherina chirurgica di protezione. b) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.
3	Guanti monouso Certificati CE e conformi alla Norma UNI EN 374-1,2,5	a) In tutti i plessi scolastici dell'infanzia dove per particolari motivi vi è il rischio di venire a contatto con liquidi e materiale biologico dell'alunno.
4	Visiera di protezione del viso Conforme alla Norma UNI EN 166	a) Durante le attività di sostengo all'alunno che si svolgono a distanza ravvicinata e qualora l'alunno non sia nella condizione di poter indossare la mascherina chirurgica di protezione. b) In tutti i plessi scolastici qualora si deve prestare assistenza ad una persona/alunno con sintomi sospetti di CoVID-19.

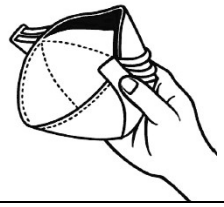
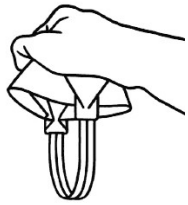
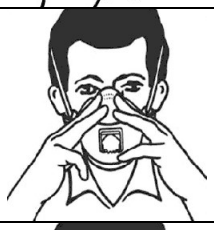
PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.6 Istruzioni per indossare una mascherina Facciale Filtrante FFP2

Qualora sia necessario indossare le mascherine Facciali Filtranti FFP2 per la protezione delle vie respiratorie occorre attuare le seguenti indicazioni:

A) Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica.

B) Indossare la mascherina come di seguito illustrato (fig. 5), assicurandosi, nel coprire la bocca e il naso, che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina.

1) Sollevare le estremità dei due lembi della mascherina e modellare lo stringinaso esercitando una leggera pressione al centro. 2) Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia.	
3) Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici.	
4) Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa.	
5) Posizionare l’elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiore ed inferiore fino ad ottenere la tenuta ottimale.	
6) Modellare lo stringinaso con entrambe le mani	
7) Per verificare la tenuta, appoggiare completamente le mani sulla mascherina e inspirare rapidamente. Se si dovessero avvertire problemi di tenuta, ripetere tutte le operazioni indicate precedentemente	

(Fig. 5)

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

C) La mascherina facciale filtrante FFP2 per avere una efficace tenuta va indossata a contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta della maschera.

D) Evitare di toccare con le mani la mascherina facciale filtrante FFP2 mentre si utilizzano e, se necessario farlo, pulire prima le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica.

E) Sostituire la mascherina facciale filtrante FFP2 con uno nuovo quando l'interno si inumidisce e non riutilizzare se è del tipo monouso.

F) Per togliere la mascherina facciale filtrante FFP2, seguire la seguente procedura:
- rimuovere la mascherina afferrando gli elastici da dietro senza toccare la parte anteriore
- non toccare la maschera durante la rimozione perché potrebbe essere contaminata
- smaltire la maschera in un contenitore per rifiuti
- pulire le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica

G) Non è utile indossare una maschera facciale filtrante FFP2 con più mascherine sovrapposte.

12.7 Istruzioni per indossare una Mascherina Chirurgica

Qualora sia necessario indossare una mascherina di tipo chirurgico occorre attuare le seguenti indicazioni:

A) Prima di indossare una mascherina chirurgica, pulire le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica.

B) Dopo aver preso una mascherina chirurgica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verificare che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, occorre gettarla via e prenderne una nuova.

C) Orientare la mascherina chirurgica nella maniera corretta con la parte rigida verso l'alto al fine di poter modellare il bordo superiore intorno al naso. Passa le dita attraverso gli elastici e posiziona la maschera sul naso e la bocca (vedi fig. 6).

(Fig. 6)

D) Mettere gli elastici sulle orecchie. Tirare la maschera dai bordi supreiore e inferiore per aprire completamente le pieghe, ciò garantirà la massima protezione del viso (vedi fig. 7).

(Fig. 7)

E) Modellare la parte superiore della mascherina sul naso, utilizzando i diti indice di entrambe le mani (vedi fig. 8) al fine di far aderire bene la maschera al viso.

(Fig. 8)

F) Durante l’utilizzo evitare di toccare la mascherina, se è necessario farlo, pulire prima le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica.

G) Sostituire la mascherina quando diventa umida nella parte interna, nel seguente modo:
- togliere la mascherina afferrando gli ealstici e togliendoli dalle orecchie
- non toccare la parte anteriore della mascherina durante la rimozione
- smaltire la maschera in un contenitore per rifiuti
- pulire le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica

(Fig. 9)

H) Non è utile indossare più mascherine chirurgiche sovrapposte.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

12.8 Istruzioni per indossare e togliere i Guanti Monouso

Qualora sia necessario indossare i guanti monouso occorre attuare le seguenti indicazioni:

A) Prima di indossare i guanti monouso, pulire le mani con acqua e sapone o in alternativa con un detergente a base alcolica.

B) Indossare i guanti con le mani asciutte e pulite.

C) Dopo aver preso i guanti monouso (non ancora utilizzata) dalla loro confezione, verificare che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se i guanti monouso sono difettosi, occorre gettarli via e prenderne un nuovo paio.

D) Quando si indossano i guanti monouso, occorre evitare di portare anelli e unghie lunghe.

E) Se i guanti si danneggiano durante l’uso toglierli e smaltirli in un contenitore per rifiuti.

F) Per rimuovere correttamente i guanti monouso, dopo il loro utilizzo, procedere come di seguito illustrato (Fig. 10)

(Fig. 10)

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

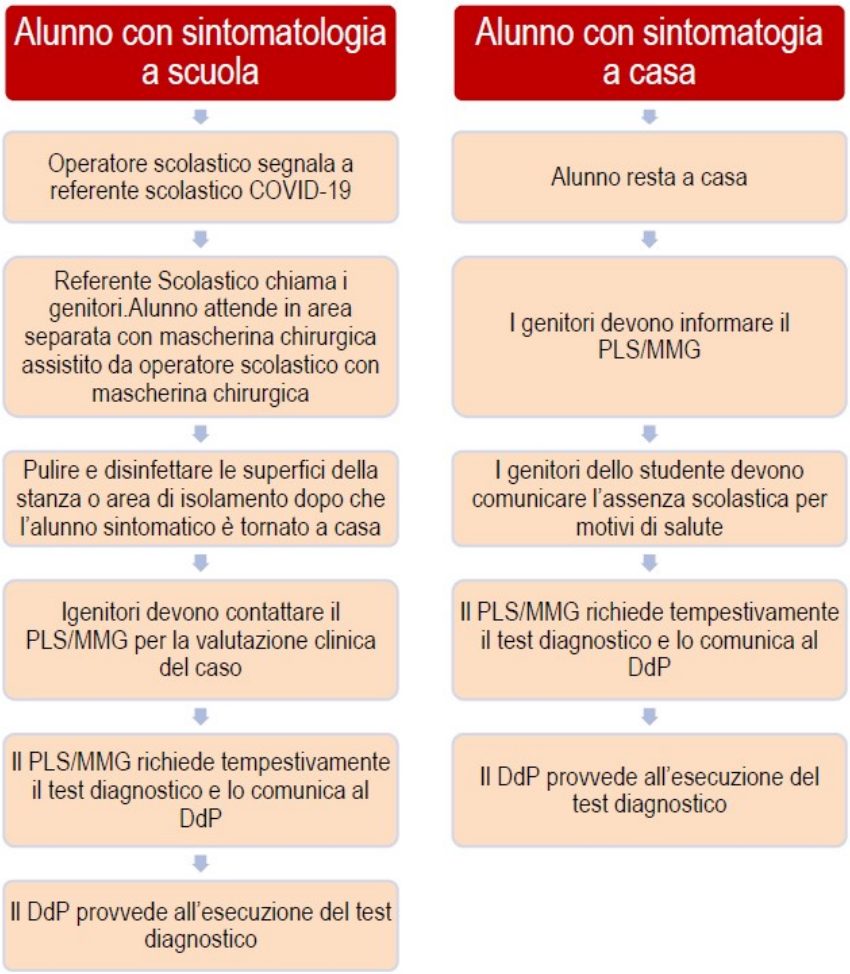
13. Gestione di una persona sintomatica

Ai fini della gestione di una persona sintomatica all'interno della struttura risulta necessario procedere secondo quanto indicato all'interno del Rapporto ISS CoVID-19 n° 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" versione del 21/08/2020.

In ogni plesso scolastico è stato identificato un referente (Referente scolastico per CoVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione, ed un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

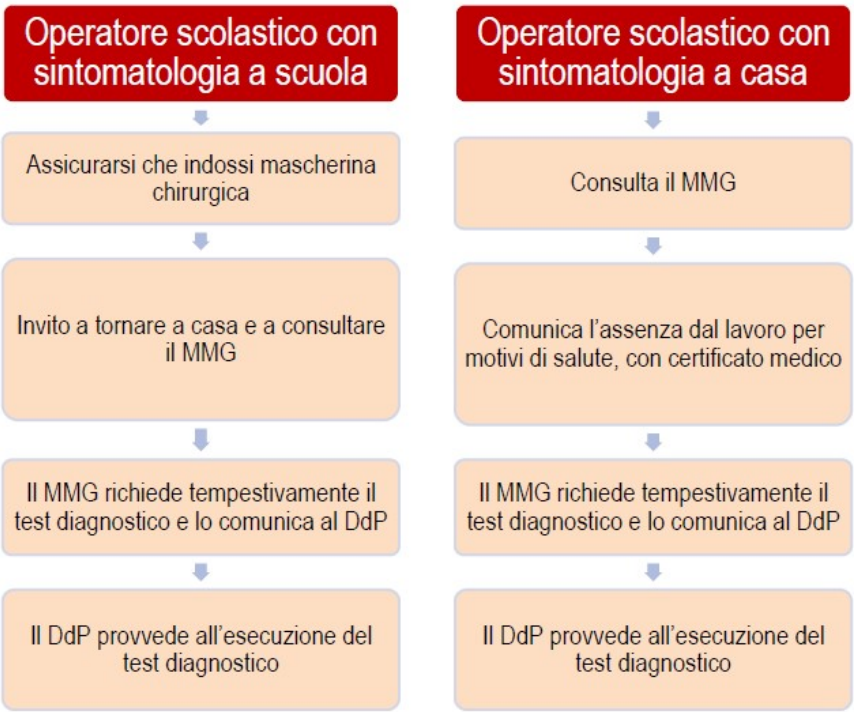
13.1 Scenari per l'eventuale comparsa di casi e focolai da CoVID-19

Nelle figure 11 e 12 sono rappresentati i possibili scenari previsti dall'Istituto Superiore di sanità nel Rapporto n. 58/2020 (versione del 21/08/2020) e le conseguenti azioni da intraprendere:



(Fig. 11)

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I



(Fig. 12)

13.1.1 <u>Scenario 1: Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico</u>

Qualora un alunno manifesti una temperatura uguale o superiore a 37,5 °C e/o un sintomo sospetto compatibile con CoVID-19, si dovrà:

a) L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
b) Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno.
c) Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
d) Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
e) Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
f) Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la maschera facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola se disponibile

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

altrimenti una mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

g) Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

h) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso o direttamente nel cestino dei rifiuti.

i) Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

j) I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

k) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

l) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

m) Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

n) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

o) Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

p) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

13.1.2 Scenario 2: Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

Qualora un alunno manifesti una temperatura uguale o superiore a 37,5 °C e/o un sintomo sospetto compatibile con CoVID-19 presso il proprio domicilio, si dovrà:

a) L'alunno deve restare a casa.

b) I genitori devono informare il PLS/MMG.

c) I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

d) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

e) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

f) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

g) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

h) Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

i) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

13.1.3 Scenario 3: Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Qualora un operatore scolastico (docente, collaboratore scolastico, personale amministrativo) manifesti una temperatura uguale o superiore a 37,5 °C e/o un sintomo sospetto compatibile con CoVID-19 in ambito scolastico, si dovrà:

a) Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
b) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
c) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
d) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
e) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei contatti stretti del caso confermato delle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
f) Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
g) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
h) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

13.1.4 Scenario 4: Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

Qualora un operatore scolastico (docente, collaboratore scolastico, personale amministrativo) manifesti una temperatura uguale o superiore a 37,5 °C e/o un sintomo sospetto compatibile con CoVID-19 presso il proprio domicilio, si dovrà:

a) L'operatore deve restare a casa.
b) Informare il MMG.
c) Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
d) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
e) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
f) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
g) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei contatti stretti del caso confermato delle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
h) Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
i) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
j) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

13.1.5 Caso di un numero elevato di assenze in una classe

Qualora vi sia un numero elevato di assenze in una classe si dovrà attuare quanto segue:

a) Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
b) Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

13.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

13.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

13.2 Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

13.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

a) Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
b) Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
c) Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
d) Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

13.2.2 Collaborazione con in Ddp

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

a) fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
b) fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
c) fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
d) indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
e) fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti

13.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

13.3 Gestione di un soggetto terzo sintomatico in ambito scolastico

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 ha predisposto la seguente procedura per la gestione di un'eventuale persona che si trova per qualsiasi motivo a frequentare un plesso scolastico e manifesti sintomi sospetti di CoVID-19.

Nel caso in cui una persona presente all'interno di un plesso scolastico sviluppi febbre e/o sintomi sospetti di CoVID-19 si dovrà:

1) Far indossare alla persona sintomatica una mascherina chirurgica.
2) Indossare i D.P.I. previsti nel precedente Capitolo 12.
3) Far accomodare la persona sintomatica nella stanza per l'isolamento temporaneo assicurandosi che non sia presente nessun'altra persona.
4) Avvertire le Autorità Sanitarie competenti per territorio telefonando al numero verde della Regione Umbria **800 63 63 63**, dove un operatore valuterà la situazione e spiegherà cosa fare.
5) Seguire attentamente tutte le disposizioni impartite dall'operatore dall'Autorità Sanitaria.
6) In attesa dell'arrivo del personale sanitario pubblico (118) si dovrà mantenere in isolamento il soggetto sintomatico ed assisterlo nel modo più adeguato possibile sempre con l'utilizzo dei D.P.I. indicati nel precedente Capitolo 12 e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.
7) Non somministrare farmaci alla persona sintomatica a meno che siano prescritti dalle Autorità Sanitarie.
8) Una volta arrivato il personale sanitario pubblico (118 o altro soggetto delegato) seguire le disposizioni che saranno impartite.
9) Una volta che la persona sintomatica sia uscita dal plesso scolastico si provvederà a chiudere la stanza in cui è stata in isolamento temporaneo e vietare l'accesso a chiunque fino a quando non si eseguiranno gli interventi di sanificazione come indicato al precedente paragrafo 10.2.
10) Comunicare la situazione e le disposizioni emanate dall'Autorità Sanitarie, avvisando il referente scolastico per CoVID-19, che riferirà al Dirigente Scolastico.
11) Qualora la persona sintomatica, dopo aver effettuato i test da parte dell'Autorità Sanitaria risulti positiva al CoVID-19, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 collaborerà con le Autorità Sanitarie competenti per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto Comprensivo Spoleto 1 potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i plessi scolastici, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.
12) Qualora la persona sintomatica in azienda risulti positiva al Covid-19, si dovrà sospendere l'attività lavorativa ed eseguire la sanificazione di tutti i luoghi di lavoro dove tale persona a soggiornato, in conformità a quanto indicato dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020, in conformità con quanto indicato nel precedente paragrafo 10.2.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

14. Sorveglianza sanitaria e lavoratori fragili

La sorveglianza sanitaria proseguirà nel rispetto delle scadenze previste, privilegiando, fino al termine dello stato di emergenza, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

E' parere dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 che la sorveglianza sanitaria periodica non vada interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, in quanto:

- può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio
- può fornire ai lavoratori l'informazione e la formazione necessarie per evitare la diffusione del contagio.

La sorveglianza sanitaria si dovrà svolgere adottando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, rispettando, ove possibile, la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra il Medico Competente ed il Lavoratore. Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, è fatto obbligo al Medico Competente di indossare i seguenti D.P.I.:

a) Mascherine facciali filtranti (FFP2 o FFP3) o in alternativa Mascherina Chirurgica
b) Guanti monouso non sterili
c) Occhiali di protezione o schermo facciale

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 per l'esecuzione delle visite mediche, metterà a disposizione:

- un idoneo locale già pulito e sanificato così come indicato al precedente Capitolo 10.
- idonei mezzi per la pulizia delle mani (acqua e sapone) e/o idonee soluzioni alcoliche
- i dispositivi di protezione individuali indicati alle precedenti lettere a), b) e c) qualora il Medico Competente ne fosse sprovvisto.

Il Medico Competente per la sorveglianza sanitaria applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 comunica a tutto il personale della scuola che qualora un lavoratore si consideri di trovarsi in situazioni di particolare fragilità, ovvero, affetto da patologie croniche o con multi morbilità o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, deve farsi parte attiva nel segnalare tale situazione al Medico Competente.

Il Medico Competente, ove sia già in possesso di tutte le informazioni sufficienti e vagliati i profili inerenti al rischio specifico, esprime il suo parere al Dirigente Scolastico in merito allo stato di ipersuscettibilità.

Nei casi ove il Medico Competente non sia in possesso di tutte le informazioni necessarie, richiede al lavoratore di trasmettergli tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di particolare fragilità. A tal fine si fa presente che dovrà essere prodotta dal lavoratore unicamente documentazione sanitaria, rilasciata da strutture o professionisti sanitari appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale o con esso convenzionati.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

In entrambi i casi, ove il Medico Competente ritenga necessario ed opportuno che tale valutazione debba comportare anche una variazione provvisoria del giudizio d'idoneità, ed ove sia possibile rispettare integralmente tutte le misure legislative di contrasto alla diffusione del CoVID-19, è facoltà del Medico Competente fornire indicazioni al lavoratore di fare formale richiesta di un ulteriore visita ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Resta inteso il ruolo primario dei Medici di Famiglia (Medici di Medicina Generale - MMG) nel supportare tale percorso valutativo, ove siano nelle condizioni concrete di collaborare, anche in virtù della loro facoltà di assegnare alle condizioni in argomento specifici codici diagnostici.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da CoVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale della ASL di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, ai sensi dell'art. 41 comma 2 lett. e-ter) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il Medico Competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire all'Istituto Comprensivo Spoleto 1 l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro, il R.S.P.P. e il R.L.S. nel proporre le misure di regolamentazione legate al contrasto e contenimento della diffusione della malattia CoVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 integrando, se necessario, il presente Protocollo.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

15. Rintracciabilità della documentazione

L'originale del presente Protocollo di Sicurezza sarà conservato presso gli uffici dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 e potrà essere consultato ogni qualvolta ne sia effettuata specifica richiesta.

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 conserverà le evidenze oggettive dell'avvenuta consegna del presente protocollo a tutti i soggetti indicati nella lista di distribuzione di cui al successivo Capitolo 15.

16. Lista di distribuzione

Copia della presente procedura sarà consegnata a tutti i soggetti di seguito indicati:

a) Lavoratori dipendenti presso l'Istituto Comprensivo Spoleto 1
b) Liberi Professionisti collaboratori dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1
c) Soggetti terzi che devono accedere ai plessi scolastici per indifferibili motivi
d) Imprese e/o lavoratori autonomi che devono accedere ai plessi scolastici per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria
e) Fornitori di materiali e servizi che faranno accedere i propri lavoratori e/o collaboratori all'interno dei plessi scolastici

Il presente protocollo sarà fornito inoltre a chiunque debba accedere all'interno dei plessi scolastici per motivi lavorativi e/o altri indifferibili motivi.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

ISTITUTO COMPRENSIVO
SPOLETO 1 “Della Genga - Alighieri”

Via Don Pietro Bonilli n° 8 - 06049 Spoleto (PG)

OGGETTO:

Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19

ALLEGATO I

Cartellonistica/Segnaletica di Sicurezza

Revisione 00 del 09 Settembre 2020

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Lavaggio mani acqua e sapone

Da posizionare all’interno dei servizi igienici

Lavaggio mani soluzione alcolica

Da posizionare all’ingresso del plesso scolastico, in prossimità dei dispenser e all’interno delle aule

Obbligo di mantenere la distanza di 1 metro

Da posizionare all’ingresso del plesso scolastico

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Obbligo di indossare le mascherine e igienizzare le mani

Da posizionare all’ingresso del plesso scolastico

Obbligo di mantenera la distanza di 1 metro

Da posizionare all’interno delle aule

Obbligo di indossare la mascherina

Da posizionare all’interno delle aule

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Obbligo di igienizzazione delle mani

Da posizionare all’interno delle aule

Obbligo di mantenere la distanza

Da posizionare all’interno delle palestre

Obbligo di mantenere la distanza e indossare la mascherina

Da posizionare nei corridoi e nei luoghi comuni

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

ISTITUTO COMPRENSIVO
SPOLETO 1 “Della Genga - Alighieri”

Via Don Pietro Bonilli n° 8 - 06049 Spoleto (PG)

OGGETTO:

Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19

ALLEGATO II

Modello Registro Ingressi

Revisione 00 del 09 Settembre 2020

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Di seguito si riporta il registro delle presenze delle persone che accedono agli ambienti del plesso scolastico.

Ogni persona dovrà provvedere a compilare, come indicato di seguito, l’intera riga del registro delle presenze, ogni volta che accede al plesso scolastico.

E’ necessario che tale registro sia correttamente e chiaramente compilato, in stampatello leggibile, provvedendo a riempire tutti i campi presenti, come di seguito indicato:

- Colonna DATA: scrivere la data di ingresso all’interno del plesso scolastico in formato giorno/mese/anno (Esempio: 01/01/2020)
- Colonna COGNOME NOME: scrivere in stampatello il proprio cognome e nome
- Colonna TELEFONO: scrivere il proprio recapito telefonico
- Colonna ORA INGRESSO: scrivere l’orario di ingresso all’interno del plesso scolastico in formato ora:minuti (Esempio: 08:05)
- Colonna FIRMA INGRESSO: apporre la propria firma al momento dell’ingresso all’interno del plesso scolastico
- Colonna ORA USCITA: scrivere l’orario di uscita dal plesso scolastico in formato ora:minuti (Esempio: 10:25)
- Colonna FIRMA USCITA: apporre la propria firma al momento dell’uscita dal plesso scolastico

Istituto Comprensivo SPOLETO 1 “Della Genga - Alighieri”	Protocollo Sicurezza CoVID-19 Allegato II REGISTRO INGRESSI	Rev. 00 del 09/09/2020	
		Rif. D.Lgs. 81/2008	Pag. 3 di 3
		File: Allegato II_Registro ingressi_IC Spoleto 1_Rev.0	

DATA	COGNOME NOME	TELEFONO	ORA INGRESSO	FIRMA INGRESSO	ORA USCITA	FIRMA USCITA

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

ISTITUTO COMPRENSIVO
SPOLETO 1 “Della Genga - Alighieri”

Via Don Pietro Bonilli n° 8 - 06049 Spoleto (PG)

OGGETTO:

Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19

ALLEGATO III

Autodichiarazione ingresso

Revisione 00 del 09 Settembre 2020

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI FEBBRE O ALTRI SINTOMI SOSPETTI DI COVID-19

PER L’INGRESSO NEI LOCALI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1

Il/La sottoscritto/a Sig./Sig.ra ……

nato/a a ……..…… il ……..…… tel. ……..……..

in qualità di ……

ai fini dell’accesso nei locali del plesso scolastico di ……..…….

dell’Istituto Comprensivo Spoleto 1 “Della Genga - Alighieri”, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per i casi di dichiarazioni non veritiere;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

1) di NON avere in data odierna febbre uguale o superiore a 37,5 °C o altri sintomi riconducibili al CoVID-19, quali: tosse, difficoltà respiratoria, congiuntivite, astenia (sensazione di fatica eccessiva), perdita del senso dell’olfatto e del gusto, ecc.
2) di NON essere un caso confermato di CoVID-19 da parte delle Autorità Sanitarie (U.S.L.);
3) di NON essere convivente con un caso confermato di CoVID-19 da parte delle Autorità Sanitarie (U.S.L.);
4) di NON essere oggetto di provvedimenti di isolamento domiciliare da parte delle Autorità Sanitarie (U.S.L.);
5) di NON essere stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di CoVID-19 negli ultimi 14 giorni, anche in assenza di sintomi potenzialmente sospetti;
6) di NON essere residente o domiciliato in un comune o zona oggetto di ordinanza di divieto di accesso e allontanamento dal territorio comunale o da una specifica zona per il contenimento della diffusione del virus (zona rossa);
7) di NON essere negli ultimi 14 giorni rientrato in Italia da un paese estero per cui siano state emesse disposizioni restrittive o l’obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario.

Data: …… Firma del dichiarante: …….....

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

ISTITUTO COMPRENSIVO
SPOLETO 1 “Della Genga - Alighieri”

Via Don Pietro Bonilli n° 8 - 06049 Spoleto (PG)

OGGETTO:

Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoVID-19

ALLEGATO IV

Modello Registro Pulizie

Revisione 00 del 09 Settembre 2020

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle operazioni di pulizia e disinfezione da eseguire indicando ciò che deve essere pulito e successivamente disinfettato e la periodicità in cui eseguire tali operazioni. All'interno di ogni ambiente indicato dovranno essere puliti e disinfettati tutti gli oggetti e le superfici toccate più di frequente da più persone.

N° Attività	Descrizione Attività	Periodicità
1	Pulizia e disinfezione Aule didattiche	Ogni giorno alla fine delle lezioni
2	Pulizia e disinfezione Aule didattiche eventualmente utilizzate come refettorio	Ogni giorno alla fine delle lezioni Prima e dopo ogni pasto, qualora sia utilizzata per consumare pasti al suo interno
3	Pulizia e disinfezione Aule laboratorio, auditorium, aula magna, biblioteca	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo l'utilizzo di ciascun gruppo/classe di studenti e dopo ciascuna riunione, incontro utilizzo da parte di un gruppo di persone
4	Pulizia e disinfezione Uffici Presidenza e Segreteria	Ogni giorno alla fine delle lezioni
5	Pulizia e disinfezione Palestra ed eventuali spogliatoi presenti	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo l'utilizzo di ciascun gruppo/classe di alunni
6	Pulizia e disinfezione Mensa/Refettorio	Ogni giorno alla fine delle lezioni Prima e dopo ogni singolo turno di utilizzo per i pasti
7	Pulizia e disinfezione Corridoi, ingresso e spazi comuni	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo la ricreazione
8	Pulizia e disinfezione Servizi Igienici	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo la ricreazione Durante l'orario scolastico a seguito di un ingente utilizzo dei servizi igienici da parte delle persone
9	Pulizia e disinfezione Giocattoli e materiali ludici delle scuole dell'infanzia	Ogni giorno alla fine delle lezioni Dopo l'utilizzo di ciascun gruppo/classe di alunni

La compilazione del Registro delle pulizie è a cura del personale addetto ad eseguire le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti del plesso scolastico.

PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006566 - 18/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

E’ necessario che tale registro sia correttamente e chiaramente compilato, in stampatello leggibile, compilando tutti i campi presenti.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA:

- Colonna DATA: scrivere la data di esecuzione delle operazioni di pulizia e disinfezione in formato giorno/mese/anno (Esempio: 01/01/2020)
- Colonna ORA: scrivere l’orario di esecuzione delle operazioni di pulizia e disinfezione in formato ora: minuti (Esempio: 08:05)
- Colonna N° ATTIVITA’ SVOLTA: scrivere il numero dell’attività di pulizia e disinfezione svolta in base alla tabella sopra riportata (Esempio: 1)
- Colonna ZONA: scrivere il luogo in cui l’attività di pulizia e disinfezione è stata effettuata (Esempio: Aula 3, Corridoio piano terra, Aula magna, ecc.)
- Colonna NOME E COGNOME OPERATORE: scrivere in stampatello il nome e cognome dell’operatore che ha effettuato la pulizia e disinfezione
- Colonna FIRMA: l’operatore che ha effettuato la pulizia e disinfezione deve apporre la propria firma

DATA	ORA	N° ATTIVITA’ SVOLTA	ZONA	NOME COGNOME OPERATORE	FIRMA